



Centro Internazionale Maria Montessori

www.centrointernazionalemontessori.com

Via Fonti Coperte 38Z, 06124 Perugia

V Liceo Classico

Documento del 15 maggio 2024

Il Coordinatore della classe
(Prof.ssa Selene Pannacci)

Il Coordinatore delle attività didattiche
(Dott.ssa Valeria Mazzetti)

Docente	Disciplina	Firma
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze motorie e sportive	
Prof.ssa Biancalana Laura	Disegno e Storia dell'arte	
Prof.ssa Novelli Beatrice	Filosofia	
Prof.ssa Novelli Beatrice	Storia	
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e Cultura straniera Inglese	
Prof.ssa Pannacci Selene	Lingua e Letteratura italiana	
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e Cultura Latina (Letteratura)	
Prof.ssa Togni Valeria	Scienze Naturali	
Prof.ssa Fabbriciani Selene Chiara	Fisica e Matematica	
Prof. Stoppa Riccardo	Lingua e Cultura Latina (Lingua)	
Prof. Stoppa Riccardo	Lingua e Cultura Greca (Lingua)	

Parte Prima

1. Informazioni sull'Istituto

- 1.1 Presentazione dell'Istituto
- 1.2 Obiettivi educativi e formativi
- 1.3 Quadro orario settimanale della classe

Parte Seconda

2. Informazioni sulla classe

- 2.1. Composizione del Consiglio di classe
- 2.2. Obiettivi educativi e formativi
- 2.3. Elenco candidati
- 2.4. Attività integrative ed extracurricolari
- 2.5. Percorsi di Educazione Civica
- 2.6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 2.7. Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL
- 2.8. Attività curricolari

Parte Terza

3. Verso l'Esame di Stato

- 3.1 Ammissione all'Esame di Stato
- 3.2 Credito scolastico
- 3.3 Punteggio finale
- 3.4 Curriculum dello studente

Parte Quarta

4. Allegati

- 4.1 Simulazione prima prova scritta
- 4.2 Simulazione seconda prova scritta

Parte Prima

1. Informazioni sull'Istituto

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Centro Internazionale Maria Montessori accoglie il bambino sin dai suoi primi mesi e lo accompagna in un percorso educativo e formativo fino alla maggiore età, mirando ad accrescerne l'indipendenza, l'autonomia, lo spirito di socialità, il sentimento di responsabilità e l'amore per il lavoro. L'allievo, dunque, ha l'occasione di intraprendere un percorso didattico che prende avvio dal Nido e, passando per la Casa dei Bambini, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado, si completa nel Liceo, il quale risulta essere articolato in quattro indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo.

L'identità di un percorso di studio liceale, in particolar modo, si pone nella prospettiva dell'unità di cultura e di metodo. Pertanto il nostro Istituto intende perseguire un progetto formativo che ponga l'alunno al centro del processo educativo attraverso un'azione didattica che si articola nell'ottica dell'educazione cosmica, non affrontando cioè le singole discipline secondo nuclei atomistici ma recuperando appunto, quanto più possibile, un'unità di contenuto e di metodo, nonché individuando percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni educativi di ogni studente. La nostra Scuola vuole pertanto essere luogo di educazione integrale, scuola che colloca nel mondo, scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi, scuola della relazione educativa e del dialogo. Il rapporto educativo, infatti, è innanzitutto un rapporto umano capace di suscitare un cambiamento, nonché di dare avvio a un percorso significativo per tutte le componenti in esso coinvolte. L'educazione, infatti, non coincide solamente con l'istruzione e con la sola trasmissione di conoscenze, ma riguarda soprattutto la formazione complessiva dello studente e della sua personalità, la quale risulta prendere forma anche grazie alla frequentazione di un ambiente ricco, vivace ed eterogeneo dal punto di vista umano ed esperienziale.

Con la convinzione che un'acquisizione duratura del sapere presupponga la necessità di instaurare con esso un rapporto profondo e non superficiale, il Centro Internazionale Montessori, nei suoi indirizzi liceali, promuove uno studio per grandi nodi tematici, rinunciando così al nozionismo e invitando gli alunni allo sviluppo di un notevole spirito critico, che li porti sia ad avvicinarsi alle varie tematiche, percepite come attinenti alla vita e significative per l'esistenza, sia a rintracciare nei grandi interrogativi dell'umanità le loro stesse domande e il loro desiderio di conoscenza.

1.2 Obiettivi educativi e formativi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

1.3 Quadro orario settimanale della classe

Disciplina	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua e Cultura latina	4	4	4
Lingua e Cultura greca	3	3	3
Lingua e Cultura straniera Inglese	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
IRC/AIRC	1	1	1

Nel rispetto della normativa vigente in materia di autonomia scolastica, il Centro Internazionale Montessori ha deliberato il monte orario delle seguenti discipline:

- l'insegnamento di Storia nel triennio passa a 99 ore annuali (invece di 66).

Parte Seconda

2. Informazioni sulla classe

2.1 Composizione del Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Classe di concorso	Ore settimanali	Continuità didattica
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze Motorie e sportive	A048 Scienze Motorie e sportive	2	No
Prof.ssa Biancalana Laura	Storia dell'arte	A054 Storia dell'arte	2	Sì (IV-V)
Prof.ssa Fabbriciani Selene Chiara	Matematica	A027 Matematica e Fisica	2	Sì (IV-V)
Prof.ssa Fabbriciani Selene Chiara	Fisica	A027 Matematica e Fisica	2	No
Prof.ssa Novelli Beatrice	Storia	A019 Storia e Filosofia	3	Sì (IV-V)
Prof.ssa Novelli Beatrice	Filosofia	A019 Storia e Filosofia	3	Sì (IV-V)
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e Cultura inglese	AB24 Lingua e Cultura inglese	3	No
Prof.ssa Pannacci Selene	Lingua e Letteratura italiana	A12 Lingua e Letteratura italiana	4	Sì (III-IV-V)
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e Cultura latina (Letteratura)	A11 Discipline letterarie e Latino	3	No
Prof.ssa Togni Valeria	Scienze naturali	A050 Scienze naturali	3	No

Prof. Stoppa Riccardo	Lingua e Cultura greca	A13 Discipline letterarie, latino e greco	3	Sì (IV-V)
Prof. Stoppa Riccardo	Lingua e Cultura latina	A13 Discipline letterarie, latino e greco	1	Sì (IV-V)

2.2 Obiettivi educativi e formativi

Obiettivi di carattere formativo

- favorire l'acquisizione di conoscenze contestualizzate, di abilità e di competenze disciplinari e interdisciplinari;
- offrire, in tal modo, anche un patrimonio di strumenti, affinché lo studente diventi autonomo nel percorso di perfezionamento culturale;
- individuare e potenziare stili cognitivi e specifiche attitudini attraverso percorsi individuali e originali di apprendimento;
- valorizzare le iniziative degli studenti per favorire la motivazione all'apprendimento, la consapevolezza e la responsabilità individuale, la partecipazione attiva e propositiva degli studenti;
- incoraggiare un atteggiamento problematico nei confronti del sapere, per far maturare la capacità critica di giudizio;
- porre come obiettivo fondamentale interdisciplinare l'educazione linguistica, attraverso cui favorire la padronanza di terminologie specifiche, l'acquisizione di linguaggi verbali e non, i processi di comprensione e produzione di testi di vario genere; educare a comportamenti solidali, che privilegino la difesa e l'estensione della democrazia negli aspetti relazionali;
- educare alla cultura della pace, della non violenza, dell'accettazione creativa delle reciproche differenze ed al rispetto di sé e della propria personalità;
- promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del territorio, favorendone la conoscenza e il rispetto.

Obiettivi di carattere cognitivo

- sviluppare la capacità di ascolto e decodificazione di messaggi diversi, inerenti a diverse aree della comunicazione verbale e non verbale;
- affinare la capacità di comprensione di messaggi, concetti, situazioni, problemi, educando ad individuare gli aspetti formali e quelli di contenuto e a decifrare sia i messaggi espliciti che quelli impliciti;
- sviluppare le abilità di analisi di fatti, fenomeni, concetti e problemi nei relativi contesti nonché le abilità di sintesi, cioè la capacità di classificare e stabilire relazioni fra fenomeni anche complessi, operando collegamenti in modo autonomo, effettuando confronti e valutazioni, formulando e verificando ipotesi;
- potenziare le abilità linguistico – espressive, attraverso l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici, per produrre un'esposizione chiara, efficace e organica di fatti, esperienze, concetti, contenuti culturali, opinioni e valutazioni critiche;

- esercitare le abilità operative ed educare all'utilizzo e all'applicazione autonoma ed efficace delle tecniche, dei metodi e delle conoscenze inerenti alle varie discipline anche in contesti diversi, per risolvere originalmente problemi e situazioni nuovi e complessi.

2.3 Elenco candidati

Interni	6	Maschi	2	Femmine	4	Ripetenti	/
----------------	----------	---------------	----------	----------------	----------	------------------	----------

<i>Candidati interni</i>		
	Cognome	Nome
1	Gatti	Aurora
2	Giaffreda	Marko Salvatore
3	Hamdi	Letizia
4	Nicchiarelli	Greta
5	Pucciarini	Anna
6	Tribolati	Samuele

2.4 Presentazione della classe

La classe è composta da sei allievi, di cui quattro femmine e due maschi. L'attuale gruppo si è venuto a formare nel corso degli anni e solo due alunni frequentano il Centro Internazionale Montessori dal primo anno di Liceo; un'allieva ha iniziato a far parte del presente gruppo classe a partire dal terzo anno di Liceo, a eccezione di una studentessa che si è inserita all'inizio dell'a.s. 2021/2022; due studenti risultano essere iscritti a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico.

Per i primi quattro anni di Liceo, il gruppo è stato parte di una classe articolata; gli studenti, infatti, hanno condiviso con i compagni del Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e Liceo Scientifico a Indirizzo sportivo tutte le lezioni relative alle discipline in comune, a esclusione perciò di quelle caratterizzanti il singolo indirizzo. A decorrere dall'inizio dell'a.s. 2023/2024, a causa del numero considerevole di alunni raggiunto nel corso del quarto anno di Liceo, per permettere agli alunni di vivere più serenamente l'ultimo anno del loro percorso scolastico, in linea con la filosofia della scuola, si è resa necessaria la formazione di un'altra sezione per le classi quinte; pertanto, questa scelta, ha generato una sezione A composta dagli indirizzi Scientifico tradizionale e Classico, e una sezione B composta dagli indirizzi Scientifici a opzione Sportivo e Scienze applicate. Gli alunni iscritti al Liceo Classico, per tutto il corso del quinto liceo, hanno frequentato tutte le lezioni relative alle discipline in comune insieme al solo Liceo Scientifico tradizionale, per poi assistere in autonomia a quelle caratterizzanti l'indirizzo.

È necessario sottolineare che l'emergenza sanitaria, che ha interessato un lungo e cruciale periodo della formazione psicologica e didattica degli alunni, ha inficiato inevitabilmente l'apprendimento, in particolare modo per ciò che concerne le materie di indirizzo, per

le quali si evidenzia, inoltre, discontinuità didattica.

Il Consiglio di classe riconosce alla maggior parte del gruppo buone capacità critiche e di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti proposti, nonché buone capacità nel sapersi orientare in merito ad argomenti e trattazioni trasversali a più materie. Si tratta di alunni che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera proficua e che hanno saputo raggiungere risultati più che soddisfacenti nelle varie discipline. I docenti hanno individuato, come peculiarità, la vivacità intellettuale e la disponibilità al coinvolgimento nelle varie proposte del Consiglio di Classe. In ultima analisi si ritiene opportuno mettere in luce, come punto di forza della classe, la particolare disponibilità mostrata dalla maggior parte degli allievi nel fornire aiuto ai compagni che necessitavano un ragguglio su alcune lezioni perse a causa delle assenze, tramite lo scambio di appunti. Gli insegnanti riconoscono, alla maggior parte dei componenti del gruppo, un percorso di crescita e maturazione significativo sia sul piano didattico che personale.

2.4 Attività integrative ed extracurricolari

Viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana bianca con corso di sci presso la Val di Pejo (TN) dall'11 al 16 marzo 2024
Attività curricolari	<ul style="list-style-type: none"> • Giornate di orientamento – Open day UniPg presso il Baton park di Perugia • Incontro con gli psicologi del centro “EduCare”
Attività extracurricolari	<ul style="list-style-type: none"> • “La Scuola a Teatro” presso teatro Morlacchi di Perugia e il Teatro Cucinelli di Solomeo • Cineforum • Partecipazione alla finale del torneo nazionale Sharper di SUMO SCIENCE
Giornate dello sport	<ul style="list-style-type: none"> • Torneo di beach volley e calcio-tennis presso “Zocco Beach” (Magione) • Torneo di basket e ping-pong presso Decathlon Perugia • Gare di velocità su diverse distanze presso Decathlon Perugia • Corsa campestre presso Percorso Verde “Leonardo Cenci” Perugia* • Trekking presso Monte Tezio* <p>*Attività da svolgersi dopo il 15 maggio 2023</p>
Corsi/recuperi	<ul style="list-style-type: none"> • Corso di preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato – Italiano • Corso di preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato - Greco

2.5 Percorsi di Educazione Civica

Docente	Disciplina	Titolo
Prof. Paribocci Tommaso	Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Le nuove tecnologie in ambito sportivo</i> • <i>Alimentazione consapevole</i> • <i>Visione del film "C'è ancora domani"</i>
Prof.ssa Biancalana Laura	Disegno e Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Arte come valore sociale: i cittadini con l'arte</i>
Prof.ssa Novelli Beatrice	Storia e Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Come costruire un nemico. Dal manifesto della razza del 1938 al manifesto degli scienziati antirazzisti</i> • <i>La situazione italiana nel Dopoguerra con particolare riferimento al referendum del 2 giugno 1946 e alla nascita della Costituzione</i> • <i>L'individuo nelle masse</i>
Prof.ssa Romano Giuseppina	Lingua e cultura straniera Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>The right to education: towards education for all</i> • <i>What is happiness?</i>
Prof.ssa Pannacci Selene	Lingua e letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da Verga a noi</i> • <i>Dal dramma di Moammed Sceab. Uno sguardo all'obiettivo 10 dell'Agenda 2030: da Ungaretti a noi</i>
Prof.ssa Fornaioli Natasha	Lingua e cultura latina	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il ruolo delle donne nel corso della storia</i>
Prof. Togni Valeria	Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'impatto ambientale delle microplastiche</i> • <i>Combustibili fossili ed energie rinnovabili</i>
Prof. Stoppa Riccardo	Lingua e cultura Latina Lingua e cultura greca	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La democrazia nell'antica Grecia</i>
Prof.ssa Fabbriciani Selene Chiara	Fisica e Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Storia dei modelli demografici ed epidemiologici.</i>

2.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Alunno	Percorso
Gatti Aurora	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2023</i> • Polo informatico s.r.l.
Giaffreda Marko Salvatore	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Perugia – <i>Conservazione opere d'arte</i>
Hamdi Letizia	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Perugia – <i>Lezioni dal terremoto</i> • Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2022</i> • San Marino Tourservice SPA
Nicchiarelli Greta	<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione “Corriere della Sera”: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Quando l'arte incontra la pubblicità</i> ○ <i>Rappresentare, raccontare, recitare la commedia</i> ○ <i>Pasolini poeta: una disperata vitalità</i> • Formazione Loescher - <i>Le guerre puniche tra storia e mito</i> • Università degli Studi di Perugia – <i>Sharper 2023</i> • Scuole Lingue Estere dell'Esercito
Pucciarini Anna	<ul style="list-style-type: none"> • Auret – Autismo, Ricerca e terapie
Tribolati Samuele	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Perugia: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Notte dei ricercatori: Serafini Siepi</i> ○ <i>Sharper 2022</i> ○ <i>Sharper 2023</i> • Matematica e musica: <i>La sezione aurea nella musica</i> • Centro Internazionale Montessori – <i>Educazione alla legalità</i> • Fondazione “Corriere della Sera”: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Quando l'arte incontra la pubblicità</i> ○ <i>Rappresentare, raccontare, recitare la commedia</i> ○ <i>Pasolini poeta: una disperata vitalità</i> ○ <i>Fascismo e antifascismo dalle origini al regime</i> ○ <i>Qualcosa era successo. Ricordo di Dino Buzzati</i> ○ <i>Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti</i>

Alunno	Percorso
	<ul style="list-style-type: none">• Formazione Loescher:<ul style="list-style-type: none">○ <i>Le guerre puniche tra storia e mito</i>○ <i>La tragedia, dalle origini greche al pensiero contemporaneo (2° parte)</i>• Calzetti e Mariucci S.r.l.

2.7 Insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) attuato con metodologia CLIL

	Disciplina	Titolo
Prof.ssa Fabbriciani Selene Chiara	Fisica	<i>Manhattan Project and Nuclear Fission: science and history behind the creation of the atomic bomb.</i>

2.8 Attività curriculari

Scheda disciplinare: Lingua e letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Pannacci Selene

Presentazione della classe: Lo sdoppiamento della classe ha permesso agli alunni di partecipare in maniera nettamente più attiva e proficua al dialogo educativo. Si registra, inoltre, la tendenza da parte di due alunne a intervenire durante le lezioni di Lingua e Letteratura italiana per cogliere in maniera pertinente e adeguata collegamenti sia tra argomenti della disciplina stessa sia tra questi ultimi e tematiche affrontate nei diversi insegnamenti. La maggior parte della classe ha compiuto, in modo diversificato e personale, un percorso di crescita sul piano delle conoscenze e delle capacità critiche e ha raggiunto un'apprezzabile padronanza della materia; solo pochi, per un approccio ancora meccanico alla disciplina, incontrano alcune difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti. Tutto il gruppo classe ha sempre dimostrato un ottimo senso di responsabilità e maturità sia nell'approccio alla disciplina sia nel comportamento verso gli altri compagni.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, il docente precisa che la programmazione non ha subito modifiche significative.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

Fascia buono: si colloca in tale fascia di livello un alunno che ha dimostrato interesse e partecipazione nello svolgimento delle attività, raggiungendo soddisfacenti competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. Per ciò che concerne la produzione scritta, si riscontrano alcune abilità da potenziare, specialmente riconducibili alla sfera lessicale e/o sintattica.

Fascia distinto/ottimo: si colloca in tale fascia di livello un gruppo numeroso di alunni, il quale si è distinto per interesse, partecipazione e impegno costante, dimostrando una buona capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti sia senso di responsabilità, correttezza e consapevolezza nello svolgimento del lavoro in classe e nella preparazione a casa. Gli studenti di questo gruppo hanno pertanto acquisito e consolidato sostanzialmente i nuclei fondanti della disciplina, dimostrandosi capaci di organizzare un'esposizione orale e scritta di livello adeguato. Per ciò che concerne la produzione scritta, si riscontrano alcune abilità da potenziare, specialmente riconducibili alla sfera lessicale e/o sintattica.

Obiettivi/ Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, affrontando anche gli usi complessi e formali, che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali; ● essere consapevoli della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell’immaginario; ● essere consapevoli della specificità e della polisemia del linguaggio letterario; ● rapportarsi in modo diretto con i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari; essere consapevoli dello spessore storico e culturale della lingua italiana; ● essere consapevoli dell’importanza dei contatti, delle interrelazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di crescita e di trasformazione, nonché delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie altre
Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie volte sia alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici sia allo svolgimento del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali ‘tradizionali’ per ciò che concerne la spiegazione e la presentazione di nuovi argomenti, con costante dialogo e partecipazione del gruppo classe; • Lezioni ‘partecipate’ e interattive per ciò che riguarda il ripasso nonché l’approfondimento e/o consolidamento di argomenti già affrontati che necessitano di maggiore rielaborazione; • Esercitazioni di gruppo sulla tipologia A, B e C dell’Esame di Stato;

<p>Strumenti di verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte idonee a testare la capacità critica, l'organizzazione logica del pensiero e l'articolazione dell'esposizione; • Controllo dei compiti; • Esercitazioni orali individuali e collettive; • Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, descrizioni, esposizione di argomenti letti o trattati, esposizione di argomenti di studio; • Produzioni scritte in rapporto ai contenuti e alle tipologie testuali presentate; • Osservazione degli alunni nel corso delle lezioni frontali come fondamentale strumento di valutazione e di scelta delle strategie personalizzate. <p>Il tipo di prove scritte è stato teso a verificare la capacità critica, l'organizzazione logica del pensiero e l'articolazione dell'esposizione. Ogni singola prova è stata valutata tenendo presente la qualità del lavoro svolto in rapporto al livello di partenza, alle capacità dell'alunno, ai progressi evidenziati o no nel percorso disciplinare.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali si è richiesto il possesso dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicura acquisizione dei contenuti culturali; • Capacità di operare raffronti, collegamenti e attualizzazione; • Capacità di argomentare personalmente sulla base di quanto appreso con correttezza e fluidità nell'esposizione; <p>Si mette in evidenza che in vista della Prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati coinvolti in <u>una simulazione</u> ufficiale, con la consegna delle sette tipologie ministeriali.</p> <p>La seconda simulazione si terrà giovedì 16 maggio 2024.</p>
<p>Testi e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare- Leopardi, il primo dei moderni</i>, Palumbo editore, 2020; • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare- Dal Naturalismo alle avanguardie</i> (volume 3A) Palumbo editore, 2020; • Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, <i>Liberi di interpretare- Dall'Ermetismo ai nostri giorni</i> (volume 3B) Palumbo editore, 2020; <p>N.B.: in aggiunta, si mette in evidenza il fatto che gli studenti provenienti da altro Istituto e arrivati all'inizio dell'anno scolastico o in corso d'opera erano in possesso di altri testi di riferimento.</p> <p>Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi anche di materiali provenienti da altri testi o altre fonti mediati dalla docente agli studenti.</p>

**Contenuti
disciplinari**

Giacomo Leopardi

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo cosmico.
- La teoria del piacere. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dallo *Zibaldone*: **La teoria del piacere** (165-6)
- La poetica del "vago e dell'indefinito": l'infinito nell'immaginazione.
- Le *Operette morali*: composizione, titolo, il serio-comico, gli argomenti, lo stile, i temi del pessimismo. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: **1. Dialogo della Natura e di un Islandese; 2. Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.**
- I *Canti*: datazione e composizione, il titolo, la struttura, l'argomento e i temi. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: **1. L'infinito; 2. Alla luna; 3. A Silvia; 4. Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; 5. La quiete dopo la tempesta; 6. Il passero solitario.**
- Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone (2014);

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento (situazione economica e politica); il concetto di modernità attraverso il protagonismo delle masse e l'idea di progresso; il Positivismo; la figura dell'artista e la "perdita dell'aureola". I movimenti e i generi letterari della seconda metà dell'Ottocento: il Realismo, il Naturalismo francese e il Verismo italiano, il Simbolismo. La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti.

	<p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • Poetica (dell'impersonalità) e tecnica narrativa del Verga verista (il concetto di "forma inerente al soggetto", l'artificio di regressione, lo straniamento). • <i>Nedda: L'inizio e la conclusione di Nedda</i> • Le raccolte di novelle <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Rosso Malpelo e Fantasticheria (tratte da <i>Vita dei campi</i>) e La roba (tratto da <i>Novelle rusticane</i>). <p>(#) Il tema dello sfruttamento minorile presente in <i>Rosso Malpelo</i>, è stato trattato anche nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica con un percorso che ha portato ad analizzare la <i>Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</i> da Verga ai giorni odierni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I Malavoglia</i>: datazione e composizione, titolo, intreccio, personaggi, temi (lavoro, famiglia, contrasto tra mondo patriarcale e mondo moderno, l'esclusione sociale), lingua e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: 1. La prefazione ai Malavoglia 2. L'inizio dei Malavoglia 3. L'addio di 'Ntoni. • Il <i>Mastro-don Gesualdo</i>: sintetica ricostruzione della trama e critica alla "religione della roba" per un confronto con la novella "La roba".
	<p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • La visione del mondo (la crisi della matrice positivista, il simbolismo). • La poetica del fanciullino e la funzione consolatoria della poesia. Lettura, analisi e commento del seguente testo: Il fanciullino. • <i>Myricae</i>: composizione e struttura, temi, lingua e stile della raccolta poetica. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dalla raccolta: X Agosto. • <i>Canti di Castelvecchio</i>: composizione, titolo, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dalla raccolta: Il gelsomino notturno
	<p>Gabriele d'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica, all'attività letteraria e alla storia italiana. • L'ideologia e la poetica: nazionalismo, estetismo, superomismo, simbolismo e panismo. • <i>Il piacere</i>: composizione e struttura, la trama, i temi e lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo: 1. Andrea Sperelli. • Presentazione del progetto delle <i>Laudi</i>. <i>Alcione</i>: composizione e struttura, i temi e lo stile, la visione panica. Lettura, analisi e commento del seguente testo: 1. La sera fiesolana; 2. La pioggia nel pineto.

L'età dell'imperialismo: il Modernismo e le avanguardie

- L'idea di avanguardia e l'idea di Modernismo; la crisi del Positivismo e la teoria della relatività di Einstein; la psicoanalisi di Freud; le avanguardie (accenni); le tendenze all'avanguardia in Italia, i crepuscolari e i vociani (accenni).

Luigi Pirandello

- Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria.
- La visione del mondo: crisi del Positivismo e avvento del relativismo conoscitivo, contrasto tra forma e vita.
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umorismo. Lettura, analisi e commento del seguente testo: ***La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata.***
- I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*.

Il fu Mattia Pascal: composizione, vicenda, struttura, stile, temi principali. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo: **1. Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino** **2. La "lanterninosofia"** **3. Pascal porta i fiori alla propria tomba.**

Uno, nessuno e centomila: composizione e struttura, trama e temi. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo: **1. Il furto; 2. La conclusione di uno, nessuno e centomila: la vita «non conclude».**

- *Novelle per un anno*: composizione e struttura, i temi, lo stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo tratto dalla raccolta: ***Il treno ha fischiato***. Il teatro pirandelliano. I ***Sei personaggi in cerca di autore*** come esempio di "teatro nel teatro": composizione e struttura, trama e temi.

	<p>Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • La formazione culturale e il pensiero (la lezione di Darwin, Schopenhauer e soprattutto di Freud con la psicoanalisi). • <i>Una vita</i>: composizione, trama, temi e stile. • <i>Senilità</i>: composizione, trama, temi e stile. <p>La presentazione dei primi due romanzi dell'autore ha permesso un focus sulle figure dei protagonisti inetti e, in generale, sul concetto di inettitudine in Svevo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La coscienza di Zeno</i>: datazione e composizione, il titolo e il rimando alla consapevolezza del protagonista, la novità strutturale, l'argomento, i temi, la lingua e lo stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi tratti dal romanzo: 1. La prefazione del dottor S. 2. Il vizio del fumo (testo fornito in fotocopia) 3. Lo schiaffo del padre
	<p>Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'idea di Ermetismo, Antinovecentismo e Neorealismo; i mass media, la propaganda fascista, il ruolo degli intellettuali sotto il fascismo, le riviste.
	<p>Giuseppe Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • La funzione della poesia e il culto della parola. • Le raccolte <i>Il porto sepolto</i> e <i>Allegria di naufragi: Allegria</i>. Riflessione in merito al titolo, temi principali e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: 1. Veglia 2. Fratelli 3. San Martino del Carso 4. Mattina 5. Soldati 6. In memoria • Cenni alle raccolte <i>Sentimento del tempo</i> e <i>Il dolore</i> • # <i>Dal dramma di Moammed Sceab. Uno sguardo all'obiettivo 10 dell'Agenda 2030: da Ungaretti a noi*</i>

	<p>Eugenio Montale*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione della biografia dell'autore nei suoi aspetti più funzionali all'ideologia poetica e all'attività letteraria. • La visione del mondo: la visione pessimistica del “male di vivere” e la funzione della poesia. • Poetica: la “poetica degli oggetti” e il ruolo delle figure femminili. • <i>Ossi di seppia</i>: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: 1. Non chiederci la parola 2. Meriggiare pallido e assorto 3. Spesso il male di vivere ho incontrato. • Il secondo Montale. <i>Le occasioni</i>: composizione e struttura, temi e stile. • <i>La bufera e altro</i>: composizione e struttura, temi e stile. • <i>Satura</i>: composizione e struttura, temi e stile. Lettura, analisi e commento del seguente testo: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.</i>
	<p>Dante Alighieri - <i>Divina Commedia (Paradiso)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Canto I: Lettura integrale • Canto III*: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche. Lettura di qualche terzina tratta dal canto. • Canto VI*: vv. 1-99 • Canto XI*: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche. Lettura di qualche terzina tratta dal canto. • Canto XVII*: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche. Lettura di qualche terzina tratta dal canto. • Canto XXXIII*: Riassunto del contenuto del canto e focus sulle principali tematiche. Lettura di qualche terzina tratta dal canto. <p>*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2023. #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.</p>

Scheda disciplinare: **Lingua**

Cultura greca

Docente: Prof. Stoppa Riccardo

Presentazione della classe:

La classe è composta da sei alunni, fra i quali due si sono aggiunti proprio quest'anno scolastico, nel secondo quadrimestre.

Relativamente all'aspetto didattico, nel corso dell'anno seguente e dello scorso si sono evidenziate numerose criticità sia nella comprensione/traduzione dei testi greci, in larga parte dovuta a carenze risalenti al biennio, sia, in generale, nella rielaborazione dei contenuti disciplinari. La maggior parte degli studenti

rivela un approccio prevalentemente mnemonico-nozionistico alla disciplina, che sul versante della lingua comporta palesi difficoltà nel momento della decodifica di un testo nuovo (anche di un autore già presentato e studiato), sul versante della storia letteraria invece comporta un'acquisizione non sempre ragionata e critica dei contenuti.

Non si presentano situazioni critiche, ma tutti gli studenti si attestano su un livello di sufficienza; le maggiori difficoltà nella lingua sono compensate da uno studio, generalmente accurato benché privo di sistematicità/continuità, della storia letteraria. Gli studenti infatti riportano valutazioni buone ed in alcuni casi ottime nelle interrogazioni orali, mostrando una capacità di esposizione generalmente adeguata.

Testi e materiali	M. Pintacuda, M. Venuto, <i>Il nuovo greco</i> , vol. 2-3, Palumbo, 2022 M. Sonnino, <i>Sapheneia</i> , Mondadori (Le monnier scuola), Milano, 2009. Fotocopie distribuite a lezione.
Contenuti disciplinari	<p>Senofonte</p> <ul style="list-style-type: none"> •Storiografia e scrittura: evoluzione di un Genere. •Senofonte tra biografia, autobiografia e racconto storico: la <i>Ciropedia</i> e l'<i>Anabasi</i>. • La figura di Socrate nei memorabili e nel Simposio (confronto con il ritratto offerto da Platone) <p>Testi letti in lingua originale <i>Anab.</i>, I, 1 (1-7) <i>passim</i> <i>Anab.</i>, IV, 7 (Il mare, il mare) (assegnata come compito in classe) <i>Cyrop.</i>, VI, 2 (4-6)</p> <p>Testi letti in traduzione <i>Cyrop.</i> I, 2 (3-10)</p> <p>Gorgia</p> <ul style="list-style-type: none"> •Democrazia e parola. • I maestri del logos: dai primordi della retorica ai Sofisti. • L'encomio di Elena <p>Testi letti in lingua originale <i>Encomio di Elena</i>, 18-20.</p> <p>Lisia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Profilo biografico e letterario. • Inquadramento generale sull'oratoria giudiziaria (funzionamento dei tribunali, carriera del logografo, canone dei dieci oratori attici) • Contenuti e stile delle orazioni giudiziarie.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulla figura della donna nell'Atene del V secolo (Contro Eratostene) <p>Testi letti in lingua originale <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>, 1-5; 47-50</p> <p>Testi letti in traduzione <i>Per l'uccisione di Eratostene</i>, 6-26. <i>Contro Eratostene</i>, 4-20.</p> <p>Demostene</p> <ul style="list-style-type: none"> • Profilo biografico e letterario • Le orazioni politiche (demegorie). Excursus sul genere. <p>Testi letti in traduzione: <i>Filippiche I</i>, 1-12; 42-51.</p> <p>Platone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita (il rapporto con Socrate, i viaggi in Sicilia, la fondazione dell'Accademia). • Il pensiero filosofico (la teoria delle idee, l'utopia politica, il concetto di virtù) • La produzione letteraria (con particolare riguardo ad alcuni dialoghi, come il <i>Simposio</i>, il <i>Fedro</i>, lo <i>Ione</i>, la <i>Repubblica</i>). • La funzione del mito e dell'allegoria <p>Testi letti in lingua originale: <i>Fedro</i>, 274c. <i>Fedone</i>, 117a-118a <i>Simposio</i> 178c-180a; 189d-192a.</p> <p>Testi letti in traduzione: <i>Lettera VII</i>, 324 bc- 326b</p> <p>Aristotele</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulla vita (il discepolato presso l'Accademia, il distacco da Platone, la fondazione del Liceo). • Il pensiero filosofico nelle sue linee generali. L'invenzione della logica. • La produzione letteraria (con particolare riferimento alla <i>Politica</i> e alla <i>Retorica</i>). • La riflessione sull'uomo animale politico. <p>Testi letti in traduzione <i>Politica</i>, 1279a-1280a; 1295a-1296a.</p> <p>La cultura ellenistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dei regni ellenistici. • I nuovi centri di produzione culturale (musei, biblioteche).
--	--

- I cambiamenti culturali (la religiosità, il sincretismo, il cosmopolitismo).
- La nascita della filologia.
- Lo sviluppo di una letteratura nuova (ibridazione dei generi letterari, erudizione, eziologia, il rapporto complesso con la tradizione letteraria).

Callimaco

- La vita e le opere.
- La poetica (originalità, ricerca erudita, rapporto con la tradizione).
- L'approccio erudito al mito (Ecale).

Testi letti in traduzione

Aitia fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38.

Epigrammi, A.P. XII, 43.

Apollonio Rodio

- Le trasformazioni del genere epico in età ellenistica.
- L'originalità delle Argonautiche (struttura, contenuti, stile)
- La presunta rivalità con Callimaco

Testi letti in traduzione:

Argonautiche, I, 1-22.

Polibio

- La vita (l'attività politica, il rapporto con Roma).
- Le Storie (contenuti, struttura, rapporto con le fonti).
- La visione storica, la metodologia, il mito della superiorità romana, la teoria della costituzione mista e l'anaciclosi, il ruolo della sorte.

Testi letti in lingua originale:

Storie, I, 1-3 (*passim*)

L'età greco-romana

La retorica nel I sec. d.C. (Dionigi di Alicarnasso, Anonimo).

- evoluzione del genere.
- La questione della decadenza dell'oratoria

Dionigi di Alicarnasso

Testi letti in traduzione

Antichità romane, I, 4, 2-5; 8

Anonimo

Testi letti in traduzione

Sul Sublime, IX, 10-14.

Plutarco

- La vita
- La produzione letteraria (*Vite parallele*, *Opuscula moralia*).
- Approfondimento sul genere della biografia.
- Il ritratto di Alcibiade.

Testi letti in lingua originale:

Vita di Alcibiade, 4, 5-6; 23, 4-5.

Vita di Cicerone, 1, 2-4.

Testi letti in traduzione

Vita di Alessandro, 1

La filosofia nel II sec. d.C

- Il manuale di Epitteto
- I ricordi di Marco Aurelio

Testi letti in lingua originale:

Epitteto

Manuale, I.

La seconda sofistica

- Cenni su alcuni autori significativi (Dione di Prusa, Filostrato, Elio Aristide).
- L'evoluzione della retorica in età imperiale
- Il rapporto fra intellettuale e potere romano.

Luciano*

- Cenni alla vita e alla produzione letteraria (con sinossi del romanzo *Storia vera*)
- La critica alla tradizione ed alla storiografia classica.
- Il genere letterario del dialogo satirico.

Testi letti in lingua originale:

Storia vera, I, 1-4; 30-37.

Percorso di educazione civica “La legge e la democrazia nel mondo greco”

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022
#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare: Lingua e cultura latina Docente: Prof.ssa Fornaioli Natasha

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale e si mette in luce che gli alunni del Liceo Classico hanno preso parte, per tre ore su quattro previste dal loro monte orario, alle lezioni della presente disciplina insieme agli allievi del Liceo Scientifico tradizionale, con i quali hanno affrontato lo studio della Letteratura latina. Durante la quarta ora prevista dal loro monte orario hanno consolidato, invece, lo studio della Lingua latina, cimentandosi prevalentemente nelle traduzioni di alcuni passi significativi degli autori previsti dal programma di quinta liceo. Si specifica che la docente che si è occupata dell'insegnamento di Letteratura latina è la sottoscritta, Prof.ssa Fornaioli Natasha, mentre il docente che ha curato la parte di Lingua latina è il Prof. Stoppa Riccardo.

In relazione alla disciplina, si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di interesse, di maturità e di responsabilità dimostrati. Nel corso dell'anno si è potuta registrare la tendenza da parte di un ampio gruppo di alunni a intervenire durante le lezioni di Lingua e Letteratura italiana per cogliere in maniera pertinente e adeguata collegamenti sia tra argomenti della disciplina stessa sia tra questi ultimi e tematiche affrontate nei diversi insegnamenti.

Per ciò che concerne le traduzioni, il Prof. Stoppa segnala che gli studenti mostrano carenze significative nella conoscenza della lingua latina. Inoltre, essi mancano di regolarità nell'esecuzione dei compiti a casa o dimenticano il materiale scolastico.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, la docente precisa che la programmazione iniziale ha subito un lieve ridimensionamento.

Si riportano di seguito le due fasce di livello specifiche della disciplina:

Fascia distinto eccellente (8/9): si colloca in tale fascia di livello un gruppo numeroso di alunni, il quale si è distinto per interesse, partecipazione e impegno costante nel corso dell'intero quinquennio, dimostrando sia una buona capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti sia senso di responsabilità, correttezza e consapevolezza nello svolgimento del lavoro in classe e nella preparazione a casa. Gli studenti di questo gruppo hanno pertanto acquisito e/o consolidato sostanzialmente i nuclei fondanti della disciplina, dimostrandosi capaci di organizzare un'esposizione orale e scritta di livello adeguato. Si riscontra, in tali allievi, un'attitudine spiccata per la materia, soprattutto per ciò che concerne lo studio della Letteratura. Per ciò che riguarda la produzione scritta, invece, si riscontrano alcune abilità da potenziare, soprattutto riconducibili alla sfera lessicale e/o sintattica.

Fascia buono (7): si colloca in tale fascia di livello un alunno. Tale alunno ha manifestato interesse, partecipazione e impegno nello svolgimento delle attività, raggiungendo soddisfacenti competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. L'alunno in questione deve ancora, a tratti, potenziare le sue abilità in merito all'approfondimento delle tematiche affrontate, nonché andare a colmare

alcune incertezze riscontrate nella forma scritta.

Obiettivi/ Competenze	Finalità <ul style="list-style-type: none">• Acquisizione, attraverso i testi, di un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte integrante della nostra cultura;• Consapevolezza del senso storico nel recupero del rapporto di continuità e di alterata col passato;• Acquisizione di una duttilità mentale e di una consapevole autonomia intellettuale tramite l'attività interpretativa e traduttiva; Obiettivi disciplinari <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le caratteristiche degli autori studiati e del relativo contesto storico; <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper interpretare un testo in traduzione;• Saper cogliere le connessioni tra gli autori oggetto di studio;• Sapere individuare nei testi tradotti il pensiero, le caratteristiche stilistiche degli autori e degli aspetti della civiltà classica;• Acquisire un corretto metodo di studio; <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sapere cogliere la modernità dei classici;• Sapere leggere il presente attraverso il passato;• Sapere esprimere un giudizio critico.
Metodi	Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie volte sia alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici sia allo svolgimento del programma. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti: <ul style="list-style-type: none">• Prevalentemente lezioni frontali 'tradizionali' per ciò che concerne la spiegazione e la presentazione di nuovi argomenti, con costante dialogo e partecipazione del gruppo classe;• Lezioni 'partecipate' e interattive per ciò che riguarda il ripasso nonché l'approfondimento e/o consolidamento di argomenti già affrontati che necessitano di maggiore rielaborazione.

<p>Strumenti di verifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte idonee a testare l’acquisizione dei contenuti; • Esercitazioni orali individuali e collettive; • Comunicazioni orali relative a racconti di esperienze personali, esposizione di argomenti letti o trattati, esposizione di argomenti di studio; • Osservazione degli alunni nel corso delle lezioni frontali come fondamentale strumento di valutazione e di scelta delle strategie personalizzate. <p>Il tipo di prove scritte è stato teso a verificare, oltre all’acquisizione dei contenuti anche l’organizzazione logica dei medesimi e, ancora, l’articolazione dell’esposizione.</p> <p>Ogni singola prova è stata valutata tenendo presente la qualità del lavoro svolto in rapporto al livello di partenza, alle capacità dell’alunno, ai progressi evidenziati o no nel percorso disciplinare.</p> <p>Nella valutazione delle verifiche orali si è richiesto il possesso dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicura acquisizione dei contenuti culturali; • Capacità di operare raffronti, collegamenti e attualizzazione; • Capacità di argomentare personalmente sulla base di quanto appreso con correttezza e fluidità nell’esposizione.
<p>Testi e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eva Cantarella Giulio Guidorizzi, <i>Ad maiora 3 - L’età imperiale</i>, Einaudi Scuola, 2021 <p>Gli alunni che si sono inseriti in itinere nel gruppo classe hanno conservato il proprio manuale. Eventuali lacune dei testi da antologizzare sono state colmate con fotocopie o dispense fornite dall’insegnante.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>L’ETÀ DI AUGUSTO Il contesto storico e culturale</p> <p>OVIDIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati biografici • Gli <i>Amores</i>. Composizione, struttura, temi, lingua e stile. • Le <i>Heroides</i>. Composizione, struttura, temi, lingua e stile. Lettura e commento dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Elena scrive a Paride</i>

- *Ero e Leandro*

- L' *Ars amatoria*. Composizione, struttura, temi, lingua e stile
- Le *Metamorfosi*. Composizione, struttura, temi, lingua e stile. Lettura e commento dei seguenti testi:
 - *Piramo e Tisbe*
 - *Insieme per sempre*, ovvero il mito di Filemone e Bauci
 - *La vana impresa di Orfeo*, ovvero il mito di Orfeo ed Euridice
 - *Il trionfo dell'illusione*, ovvero il mito di Pigmalione

DALL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA ALL'ETÀ FLAVIA

- Il contesto storico e culturale

FEDRO

- Cenni biografici
- Le Fabulae. Composizione, struttura, temi, lingua e stile

SENECA

- Il contesto storico, culturale e biografico dell'autore; il rapporto con Nerone;
- La produzione dialogica e il genere consolatorio: la *Consolatio ad Marciam*, la *Consolatio Helviam matrem*, la *Consolatio ad Polybium*, il *De ira*, il *De brevitae vitae*, il *De vita beata*, il *De tranquillitate animi*, il *De odio*, il *De providentia*, il *De Constantia sapientis*;
- Il genere trattatistico: il *De clementia*, il *De beneficiis*, le *Naturales quaestiones*;
- Caratteristiche generali del teatro senecano e della produzione tragica;
- Il genere epistolare: le *Epistulae ad Lucilium*;
- La produzione satirica: l'*Apokolokyntosis*;

PETRONIO E IL SATYRICON

- Cenni biografici sull'autore, il rapporto con Nerone;
- Struttura e contenuto dell'opera;
- La questione del genere letterario;
- Il realismo petroniano e il mondo del *Satyricon*;

Lecture dei seguenti testi in traduzione:

- *L'arrivo a casa di Trimalchione*
- *La matrona di Efeso*

PERSIO

- Dati biografici sull'autore;
- La produzione satirica: i contenuti e le caratteristiche principali delle

Satire;

GIOVENALE

- Dati biografici dell'autore e focus sulla sua condizione di *cliens* che lo avvicina a Marziale;
- Caratteristiche e temi delle *Satire*: l'*indignatio*, l'invettiva contro le donne e gli omosessuali;

MARZIALE E L'EPIGRAMMA

- Cenni biografici sull'autore, la condizione clientelare;
- La produzione epigrammatica (caratteristiche, temi e intenti): il *Liber de spectaculis* e gli *Epigrammata*.

QUINTILIANO

- Cenni biografici sull'autore;
- L'*Institutio oratoria*: finalità e contenuti, struttura, stile; la riflessione sui costumi romani e la decadenza dell'oratoria.

IL SECONDO SECOLO: IL PRINCIPATO PER ADOZIONE

TACITO*

- Cenni biografici sull'autore;
- La produzione biografica: l'*Agricola*;
- La *Germania*;
- La riflessione sull'età imperiale: il *Dialogus de oratoribus*, la tesi di Apro, Messalla e Materno.;
- La produzione storiografica: le *Historiae* e gli *Annales*, la concezione storiografica di Tacito;

APULEIO

- Dati biografici, il contesto storico e culturale, il suo rapporto con la magia.
- *L'asino d'oro*: Composizione, struttura, temi, lingua e stile.
- Lettura e commento del seguente testo: *La favola di Amore e Psiche*

Per ciò che concerne le traduzioni, sono stati tradotti dei passi di Cicerone (da: *De inventione*, *De oratore*, *In Verrem*), Seneca (da: *Epistulae ad Lucilium*, *De vita beata*), Petronio (da: *Satyricon*), Plinio il Vecchio (da: *Naturalis Historia*)

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio 2023. #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione civica.

Scheda disciplinare: Matematica

Docente: Prof. Fabbriciani Selene Chiara

Presentazione della classe: Il gruppo classe dell'indirizzo classico svolge lezione di Matematica separati dal resto della sezione, in modo da soddisfare le esigenze dei due indirizzi che costituiscono la sezione.

Inizialmente il gruppo classe era composto da 4 ragazzi, durante l'anno si sono uniti 2 studenti arrivando a 6 iscritti.

A livello relazionale la classe si è mostrata subito educata, collaborativa e partecipativa, mostrando però molte lacune pregresse che hanno rallentato il regolare andamento delle lezioni.

Il programma, a causa della necessità di chiarimenti riguardo a concetti passati, è stato svolto in ritardo secondo la programmazione iniziale, arrivando al calcolo differenziale. Durante l'anno scolastico si è rafforzato il rapporto docente-alunno e si è stabilito un clima sereno idoneo all'apprendimento.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare due gruppi.

Quasi sufficiente/Sufficiente: appartengono a questa fascia gli studenti, che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, dimostrando un'assimilazione superficiale, nonostante l'impegno profuso, dovute sia a criticità legate alla disciplina stessa, che a lacune pregresse.

In alcuni casi il mancato raggiungimento degli obiettivi è da attribuirsi alla mancanza di esercizio, di uno studio interessato, serio e costante o/e a difficoltà certificate.

Buono/Distinto: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato serietà e impegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, arrivando spesso anche a risultati eccellenti, ma con alcune ricadute dovute alle molte lacune precedenti.

Dimostrano, quindi, un andamento altalenante, che rimane però in media più che sufficiente.

Obiettivi/competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comunicare in modo chiaro e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato. ● Saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà. ● Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo. ● Saper costruire collegamenti tra più argomenti o tra più unità didattiche. ● Saper costruire ed analizzare semplici modelli matematici. ● Saper analizzare grafici. ● Saper autovalutare il proprio operato. ● Favorire il senso di responsabilità e il rispetto di sé, per gli altri e per l'ambiente
Metodi	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione tradizionale di tipo frontale; ● discussioni collettive; ● esercitazioni collettive, di gruppo ed individuali.
Strumenti di verifica	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prove scritte riguardanti esclusivamente esercizi di comprensione e/o argomenti teorici; ● esercitazioni assegnate per casa ed in classe; ● prove orali individuali. <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli</p>

	iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.
Testi e materiali	<p>Libro di testo: Matematica.azzurro vol 5</p> <p>Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p> <p>Agli alunni provenienti da altre scuole è stata data la possibilità di utilizzare i manuali in uso negli istituti di provenienza e agli alunni in possesso di edizioni differenti da quella adottata è stata lasciata la possibilità di non cambiare il manuale.</p>
Contenuti disciplinari	<p>Ripasso conoscenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Equazioni e disequazioni di secondo grado intere, ● Risoluzioni dei sistemi di disequazioni, ● Grafici delle funzioni elementari e la loro lettura ● Dominio di una funzione: Saper impostare il sistema e risoluzione. <p>Unità didattica 1: Definizione dei limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Alcuni accenni di topologia: definizione di intorno, intervallo, estremi superiori/inferiori, massimo e minimo, punti isolati, di accumulazione. ● Limite finito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato e verifica. ● Limite infinito per x che tende ad un valore finito: definizione e significato, ● Limite finito per x che tende ad infinito: definizione e significato, asintoti orizzontali. ● Limite infinito per x che tende ad infinito: definizione. ● Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (senza dimostrazione), teorema della permanenza del segno (con

dimostrazione), teorema del confronto(senza dimostrazione).

Unità didattica 2: Calcolo dei limiti

- Operazioni sui limiti: limiti di funzioni elementari, limite della somma, limite del prodotto, limite del quoziente, limite delle funzioni composte.
- Equivalenze asintotiche viste confrontando localmente i grafici di due funzioni,
- Risoluzione forme indeterminate tramite varie tecniche:
Raccoglimento totale per limiti infiniti di funzioni polinomiali, equivalenze asintotiche e confronto fra infiniti.

Unità didattica 3: Continuità delle funzioni

- Definizione di funzioni continue,
- Definizione e calcolo limite destro e sinistro,
- Punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione
- Definizione asintoti verticali,
- Definizione asintoti orizzontali,

Unità didattica 4: Derivate

- Definizione derivata di una funzione,
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione seno, funzione coseno, funzione esponenziale e funzione logaritmica.
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma e differenza tra funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del rapporto tra due funzioni e

	<p>derivata di funzioni composte.</p> <p>* Cenni sullo studio di funzione.</p> <p># Storia dei modelli demografici ed epidemiologici.</p> <p>* Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022</p> <p># Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica</p>
--	--

Scheda disciplinare: **Fisica**

Docente: Prof. Fabbriciani Selene Chiara

Presentazione della classe: Gli alunni hanno svolto le ore settimanali di fisica previste dal monte orario, unitamente agli alunni frequentanti il V Liceo Scientifico Tradizionale, motivo per cui il programma è stato adattato per poter soddisfare le esigenze dei due indirizzi che costituiscono la sezione.

Inizialmente il gruppo classe era composto da 4 ragazzi, durante l'anno si sono uniti 2 studenti arrivando a 6 iscritti.

A livello relazionale la classe si è mostrata subito educata, collaborativa e partecipativa, mostrando impegno nella parte teorica e discorsiva ma alcune difficoltà nella parte applicativa, motivo per cui durante il secondo quadrimestre si è preferito approfondire l'aspetto concettuale. Durante l'anno scolastico si è rafforzato il rapporto docente-alunno e si è stabilito un clima sereno idoneo all'apprendimento.

Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei diversi livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare due gruppi.

Quasi sufficiente/Sufficiente: appartengono a questa fascia gli studenti, che hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi richiesti, dimostrando un'assimilazione superficiale, nonostante l'impegno profuso, dovute sia a criticità legate alla disciplina stessa, che a lacune pregresse.

In alcuni casi il mancato raggiungimento degli obiettivi è da attribuirsi alla mancanza di autostima, che ostacolano uno studio interessato e costante, difficoltà legate alla stessa materia o/e a difficoltà certificate.

Buono/Distinto: appartengono a questa fascia gli studenti che hanno dimostrato serietà e impegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, arrivando spesso anche a risultati eccellenti, ma con alcune ricadute nella parte applicativa dovute alle molte lacune precedenti. Dimostrano, quindi, un andamento altalenante, che rimane però in media più che sufficiente.

<p>Obbiettivi / Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti della disciplina, saper utilizzare le informazioni, sviluppando senso critico e di osservazione per riuscire a proiettarsi nella realtà. • Saper organizzare un'esposizione ordinata e con proprietà di linguaggio • Avere consapevolezza degli argomenti da studiare, utilizzare gli strumenti di supporto (libri, appunti), acquisire e memorizzare fenomeni, definizioni, enunciati, proprietà, leggi fisiche e concetti. • Saper ordinare in modo logico quanto appreso ed essere in grado di utilizzare in modo opportuno le conoscenze acquisite. • Saper analizzare in modo guidato un fenomeno e una legge fisica. • Saper interpretare e leggere correttamente in modo guidato una formula, riconoscendo il ruolo delle variabili e i loro legami funzionali. • Saper sintetizzare e schematizzare fenomeni, saper ricondurre fenomeni fisici agli stessi principi, saper risolvere semplici problemi di fisica, saper rappresentare graficamente i dati ricavati. • Saper riconoscere analogie ed effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati. • Saper formulare ipotesi e elaborare semplici modelli di ragionamento, saper utilizzare modelli per la descrizione della realtà.
<p>Metodi</p>	<p>Tenendo conto delle differenti necessità educative e formative dei singoli studenti, sono state messe in atto diverse metodologie didattiche volte alla realizzazione degli obiettivi educativi e didattici e allo svolgimento dei contenuti del programma.</p> <p>In particolare, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione tradizionale di tipo frontale; • discussioni collettive; • esercitazioni collettive, di gruppo ed individuali
<p>Strumenti di verifica</p>	<p>Le modalità di verifica attuate durante il corso dell'anno sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prove scritte riguardanti esclusivamente esercizi di comprensione e/o argomenti teorici;

	<ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni assegnate per casa ed in classe; • prove orali individuali. <p>Nella valutazione si è tenuto conto inoltre dell'impegno, dell'interesse e della motivazione allo studio, della partecipazione e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli iniziali, nonché alla costanza nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>
Testi e materiali	<p>Libro di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu Terza Edizione – Vol. 2 e 3</p> <p>Autori: Amaldi Ugo</p> <p>Casa Editrice: Zanichelli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: slides riassuntive, schede riassuntive e video. Agli alunni provenienti da altre scuole è stata data la possibilità di utilizzare i manuali in uso negli istituti di provenienza e agli alunni in possesso di edizioni differenti da quella adottata è stata lasciata la possibilità di non cambiare il manuale.</p>
Contenuti disciplinari	<p style="text-align: center;">Ripasso conoscenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica e la legge di Coulomb. • Il campo elettrico. • Energia potenziale elettrica. <p style="text-align: center;">Unità didattica 1: Il potenziale elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dall'energia potenziale al potenziale elettrico: la differenza di potenziale e il potenziale, il volt e l'elettronvolt, il potenziale in un campo elettrico uniforme, il potenziale di una carica puntiforme e di un sistema di cariche, il moto spontaneo delle cariche elettriche. • Le superfici equipotenziali, linee di campo e il calcolo del campo elettrico dal potenziale. • La circuitazione del campo elettrico: l'esempio nei fluidi e la circuitazione in elettrostatica. <p style="text-align: center;">Unità didattica 2: I conduttori carichi</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio, il campo elettrico all'interno e sulla superficie del

conduttore, il Teorema di Coulomb per il campo sulla superficie (senza dimostrazione), il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio, il problema generale dell'elettrostatica.

- L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate: le cariche sulle sfere, le densità superficiali di carica.
- La capacità elettrostatica: definizione e unità di misura, la capacità di una sfera conduttrice, i condensatori, la capacità di un condensatore.
- Il condensatore piano: il campo elettrico tra le armature, la differenza di potenziale e la capacità, il ruolo dell'isolante inserito tra le armature, la rigidità dielettrica dell'isolante, il moto di una carica elettrica tra le armature di un condensatore.
- Condensatori in parallelo e in serie.

Unità didattica 3: I circuiti elettrici

- La corrente elettrica: il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente, intensità di corrente media e istantanea, la corrente continua.
- La prima legge di Ohm: i conduttori ohmici, i resistori e la resistenza elettrica.
- Resistori in serie e in parallelo.
- La seconda legge di Ohm: la resistività di un conduttore, la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Generatori di tensione ideali e reali: la forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli, la resistenza interna di un generatore reale.
- Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie.
- La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici: l'effetto Joule e la potenza dissipata, calcolo della potenza dissipata, la potenza di un generatore, il kilowattora.

Unità didattica 4: La conduzione elettrica nella materia

- La corrente elettrica nei metalli: la velocità di deriva degli elettroni di conduzione, la spiegazione microscopica dell'effetto Joule, la spiegazione microscopica della relazione resistività-temperatura nei

metalli, i superconduttori.

- L'estrazione di elettroni da un metallo: il potenziale di estrazione, l'effetto termoionico, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Volta, l'effetto termoelettrico, l'effetto Peltier.
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi.
- La corrente elettrica nei gas: le scariche elettriche, i raggi catodici

Unità didattica 5: Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e le linee del campo magnetico: le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri, la direzione e il verso del campo magnetico, la rappresentazione del campo magnetico mediante linee, interazione magnetica e interazione elettrica a confronto.
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: l'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère, la forza tra due correnti rettilinee parallele.
- Il campo magnetico: il modulo del campo magnetico e la sua unità di misura, il campo generato da filo rettilineo percorso da corrente, il campo generato di una spira, il campo magnetico di un solenoide.
 - * La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, la forza di Lorentz su una carica in movimento.
 - * Proprietà magnetiche della materia (cenni).

Unità didattica 6: Fisica moderna

- * La crisi della fisica classica e la teoria della relatività (cenni): il corpo nero e l'ipotesi di Plank, quantizzazione dell'energia, dualismo onda-particella, esperimento di Schrödinger, principio di indeterminazione di Heisenberg, principi della relatività ristretta, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- # Storia dei modelli demografici ed epidemiologici.
- * Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022

	# Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica
--	---

Scheda disciplinare: Lingua straniera (Inglese)

Docente: Prof. Romano Giuseppina

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si rimanda alla presentazione generale.

In merito alla disciplina, gli studenti hanno dimostrato impegno lungo tutto l'anno scolastico, partecipando in maniera attiva alle lezioni: ciò ha fatto sì che gli obiettivi di apprendimento proposti siano stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di interesse, di maturità e di responsabilità dimostrati. I ragazzi dimostrano inoltre buone conoscenze linguistiche di base e una discreta capacità critica verso gli argomenti affrontati.

In questo gruppo sono presenti anche due alunni provenienti da istituti diversi giunti in questa classe ad anno inoltrato.

Per quanto riguarda la programmazione, questa non ha subito forti modifiche in merito a quanto preventivato: alcuni autori si è scelto di ometterli per dare più spazio alle discussioni e agli argomenti più di interesse per gli studenti.

Si riportano di seguito le fasce di livello specifiche della disciplina:

Buono/Distinto: Rientra in questo gruppo la maggior parte della classe, la quale presenta una discreta capacità linguistica, unita ad interesse per la materia e costanza nella partecipazione alle lezioni e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti.

Eccellente: Nella fascia più alta rientra un numero esiguo di studenti che si sono distinti, durante tutto il corso dell'anno, per impegno, capacità linguistiche e partecipazione.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione critica sul pensiero degli autori all'interno del contesto storico e sociale. ● Potenziamento della competenza linguistico-comunicativa, in particolare per quanto riguarda il lessico specifico. ● Sviluppo della capacità di approfondire un autore in maniera critica, ponendo anche dei parallelismi con il presente. ● Abilità di decodificazione del testo, cogliendo i nuclei tematici fondamentali. ● Potenziamento della competenza linguistica al fine di garantire una comunicazione efficace, seppure essenziale e non del tutto corretta dal punto di vista grammaticale.
----------------------------------	--

Metodi	Le lezioni si sono svolte in maniera prevalentemente frontale, cercando di mantenere un clima di dialogo e scambio di idee. In alcune occasioni si è utilizzata la modalità flipped classroom. In diverse occasioni gli studenti si sono misurati con momenti pratici in cui, a partire dall'argomento spiegato in classe, veniva chiesto loro di mettere in pratica la conoscenza acquisita tramite progetti ed elaborati.
Strumenti di verifica	Le verifiche sono state sia scritte che orali. Nel primo caso si è valutata la comprensione dell'argomento e la capacità linguistica tramite domande aperte, a risposta multipla ed esercizi a risposta chiusa. Nel secondo caso si è testata la capacità espressiva e le conoscenze degli argomenti trattati, riproducendo sintesi più o meno guidate, e il loro interesse e capacità di elaborazioni tramite la modalità flipped classroom. La valutazione è sempre stata espressa in decimi e i criteri adottati hanno tenuto conto di più aspetti: del completo o parziale raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari, del progresso rispetto al livello di partenza e di tutti gli elementi utili connessi alla partecipazione, impegno, interesse, grado di attenzione, assiduità nello svolgimento del lavoro.
Testi e materiali	<p>Libro di testo: “Performer Shaping Ideas - Vol 1 (LDM) / From the Origins to the Romantic Age”. “Performer Shaping Ideas - Vol 2 (LDM) / From the Victorian Age to the Present Age”.</p> <p>Autori: Spiazzi Marina / Tavella Marina / Layton Margaret Casa Editrice: Zanichelli</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Video in lingua originale • Presentazioni in Power Point <p>In alcuni casi, l'inserimento ad anno inoltrato di alunni provenienti da istituti scolastici diversi ha portato l'insegnante a consentire l'utilizzo di manuali di letteratura adottati precedentemente o a fornire personalmente il materiale di studio sia in formato cartaceo che digitale.</p>
Contenuti disciplinari	<p>Unità didattica 1: Revolution and Renewal</p> <ul style="list-style-type: none"> • The industrial, American and French revolution • The sublime: a new sensibility • William Blake and his poetry • Analysis of the poems <i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i> • Gothic fiction: Mary Shelley and <i>Frankenstein</i> <p>Unità didattica 2: Romanticism</p> <ul style="list-style-type: none"> • William Wordsworth: the importance of memory and the relationship between man and nature • Analysis of the poem <i>Daffodils</i> • Samuel Coleridge and <i>The rime of the Ancient Mariner</i>

- The life of **George Byron** and the idea of *Byronic hero*
- **Pierce Shelley** and the power of Love.

Unità didattica 3: The early years of Queen Victoria's reign

- Social and political reforms
- City life in Victorian Britain
- The Victorian compromise
- The age of fiction
- **Charles Dickens** and *Oliver Twist*: London life in the Victorian Age
- **Charlotte Bronte** and *Jane Eyre*: the role of women in the Victorian Age
- *The right to education: towards education for all* #

Unità didattica 4: American Renaissance

- Key ideas of Transcendentalism
- **Herman Melville** and *Moby Dick*: the struggle of man against nature

Unità didattica 5: The later years of Queen Victoria's reign

- Politics and reform in Late Victorian Britain
- The British Empire and the idea of *The white man's burden*
- The decline of Victorian optimism
- The late victorian novel
- **Robert Louis Stevenson** and *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: the duality of human nature
- Aestheticism
- **Oscar Wilde** and *The picture of Dorian Gray*

Unità didattica 6: The Modern Age

- The Modernist revolution
- The modern novel: the stream of consciousness technique
- **Virginia Woolf** and *Mrs Dalloway*: the crisis of consciousness after WWI
- The dystopian novel
- **George Orwell** and *1984**
- *What is happiness?* #

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022
 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Scheda disciplinare:

Materia: Filosofia

Docente: Prof.ssa Novelli Beatrice

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. Per quanto riguarda la disciplina si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati. Si fa presente che, per quanto riguarda l'insegnamento di filosofia, la classe, durante l'intero anno scolastico, ha lavorato nell'ambito della classe articolata V classico- scientifico.

Allo stato attuale, si può delineare un'unica fascia di livello all'interno del gruppo classe:

Buono/Distinto: All'interno di questa fascia di livello si possono identificare due sottogruppi. Un primo gruppo riguarda quegli studenti che grazie allo studio e all'impegno dimostrato sono riusciti, al di là delle individuali difficoltà, a raggiungere una buona conoscenza dei contenuti e una discreta capacità di comprensione e analisi. Appartiene al secondo gruppo quella fascia di studenti che ha ottenuto e consolidato buone competenze nella produzione orale e scritta e che ha dimostrato di comprendere i passaggi e i concetti fondamentali che caratterizzano il pensiero filosofico contemporaneo.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera organica i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale;• Orientarsi sui problemi fondamentali della filosofia (riferibili ai seguenti ambiti: ontologia, etica, filosofia della religione, gnoseologia, epistemologia, logica, estetica, filosofia politica);• Conoscere ed utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi;• Essere in grado di leggere e interpretare un testo filosofico, individuando la tesi sostenuta dall'autore e la struttura argomentativa che la supporta;• Cogliere di ogni autore o tema sia il legame al contesto storico-culturale che la portata potenzialmente universalistica;• Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche e contesti differenti, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;• Comprendere le radici concettuali e filosofiche di importanti correnti e problemi della cultura contemporanea;• Individuare nessi tra filosofia e altre discipline;• Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Oltre agli obiettivi specifici sopra riportati, la filosofia, in collaborazione con le altre discipline curriculari,
----------------------------------	--

	<p>deve contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, in parte proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, e in parte comuni anche agli altri percorsi scolastici. Va da sé che gli obiettivi specifici disciplinari da soli promuovono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. In particolare, si tratta di: competenze e abilità metodologiche, metacognitive e attitudinali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. In particolare: • Essere in grado di sintetizzare e schematizzare i contenuti (in forma orale e scritta) • Essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti (in forma orale e scritta) • Saper effettuare collegamenti interdisciplinari • Imparare ad apprendere (divenire coscienti del proprio stile di apprendimento e saper regolare le variabili che influiscono sul processo di apprendimento in funzione del risultato) • Essere in grado di agire in modo autonomo, responsabile ma anche creativo. In particolare: • Saper gestire il proprio lavoro, individuando realisticamente le varie fasi di realizzazione e i tempi necessari per metterle in atto • Saper affrontare i problemi attraverso la successiva messa alla prova di differenti strategie di soluzione competenze e abilità linguistico-comunicative • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: • Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Competenze e abilità relazionali (strettamente collegate alle competenze di cittadinanza) • Saper lavorare in gruppo, mettendo a disposizione le proprie capacità per raggiungere un risultato comune • Saper partecipare costruttivamente al lavoro in classe e in particolare: • Comprendere e adottare il comportamento adatto alle specifiche situazioni
--	--

	<p>di lavoro in classe</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nei tempi opportuni in maniera pertinente e nel rispetto dei compagni e dell'insegnante
Metodi	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi sono state scelte tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali potenziata tramite la proiezione di immagini e filmati • controllo del feedback (in forma orale), per l'individuazione di eventuali carenze e la predisposizione di misure di recupero; • ripasso svolto dal docente con l'aiuto determinante degli alunni; • lettura guidata di brani da fonti e importanti opere storiografiche; • attività individuali di approfondimento su vari temi, su cui riferire o meno a tutta la classe; • attività di schematizzazione
Strumenti di verifica	<p>La valutazione è stata improntata alla logica della valutazione formativa. La valutazione, inoltre, è stata intesa come processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro, che ha coinvolto e riguardato ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico. Per questo motivo l'insegnante ha tenuto conto, in sede di valutazione, della partecipazione degli alunni al lavoro di classe; l'utilizzo di segni grafici appositi ("+" o "-"), nel registro del professore, è stato funzionale proprio alla documentazione della partecipazione e dell'impegno degli alunni al di là delle classiche prove di valutazione. Per quanto riguarda le verifiche vere e proprie, esse sono state sia orali che scritte. La forma prevalente di verifica scritta è consistita in una serie di domande aperte per la verifica dei concetti nella loro complessità e profondità e alcune domande chiuse per la verifica delle nozioni più importanti. Le verifiche scritte e/o orali sono state svolte al termine di ogni argomento. Nel caso di assenze alle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto svolgere una verifica sostitutiva scritta o orale sugli stessi argomenti. Per quanto riguarda le verifiche orali, dalla finalità marcatamente formativa oltre che valutativa, esse hanno avuto di norma la forma che segue: l'alunno ha dovuto rispondere ad un minimo di tre domande sull'intera unità didattica.</p>
Testi e materiali	<p>Libro di testo: I nodi del pensiero, corso di storia della filosofia. Dall'Umanesimo a Hegel; I nodi del pensiero, corso di storia della filosofia. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti. Autori: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero Casa Editrice: Paravia</p> <p>In riferimento ai libri di testo si precisa che, data la complessità di articolazione della classe, che ha visto l'aggiunta progressiva di alunni arrivati da altre scuole all'inizio e nel corso dell'anno scolastico, è stata lasciata facoltà ai singoli studenti di avvalersi, ai fini della preparazione disciplinare, dei manuali adottati nelle scuole di provenienza.</p>
Contenuti disciplinari	<p>Unità didattica 1: Kant e l'Illuminismo (settembre- ottobre 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali dell'Illuminismo • Vita e opere di Kant;

- La “Critica della Ragion pura”:
 - La “rivoluzione copernicana” della conoscenza
 - Le tre facoltà della conoscenza: sensibilità, intelletto e ragione
 - Spazio e tempo come intuizioni pure a priori della sensibilità
 - Fenomeno e noumeno e i limiti della conoscenza
 - L’io penso
 - La ragione oltre il limite conoscitivo: anima, mondo, Dio
- La “Critica della Ragion pratica”:
 - Ricerca di una legge morale universale
 - Etica formale
 - Massime e imperativi
 - Imperativi categorici
 - Lettura di I. Kant, Fondazione della metafisica dei costumi, in Scritti morali, a cura di P. Chiodi, Torino, Utet, 1986, pp. 70-74; 78-79.
- La “Critica del giudizio”:
 - Il sublime

Unità didattica 2: Fichte, Hegel e l’Idealismo (ottobre – dicembre 2023)

- Temi fondamentali del Romanticismo e dell’Idealismo: somiglianze e differenze
- Breve accenno alla vita e alle opere di Fichte
- L’Io Fichtiano contrapposto all’ Io Kantiano
- I tre principi della dottrina della scienza
- Vita e opere di Hegel
- Le opere giovanili in relazione alla formazione teologica
- L’“Assoluto” o “Infinito” come soggetto spirituale in divenire che compie un percorso a tappe per giungere alla piena auto

	<p>manifestazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'identità tra razionalità e realtà • La funzione giustificatrice della filosofia • La dialettica e i suoi momenti • L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio con particolare riferimento allo spirito oggettivo e assoluto. • La “Fenomenologia dello Spirito”: <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto servo-padrone • Lettura del testo “Il rapporto tra servitù e signoria” a pag. 740 del libro di testo. (<i>Fenomenologia dello Spirito</i>, B. Autocoscienza, trad. it. Di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1973, vol1, pp 159-191) • Lettura di alcune pagine selezionate dell'opera “<i>Fenomenologia dello Spirito</i>” • La coscienza infelice • La concezione dello Stato etico • Arte, religione e filosofia <p>Unità didattica 3: Destra e Sinistra hegeliana – Marx (dicembre-gennaio 2024)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destra e Sinistra hegeliana come differente interpretazione del rapporto con la questione religiosa e politica a partire dalla filosofia hegeliana • Feuerbach e il materialismo con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> • La critica all'impostazione idealistica e il rovesciamento dei rapporti di predicazione • Religione e alienazione • Vita e opere di Marx • Il “materialismo storico” e la centralità della dimensione economica
--	---

- La critica al sistema capitalista e all'economia borghese
- Struttura e sovrastruttura e il loro rapporto
- L'alienazione
- Lettura del testo "L'alienazione" a pag. 130 del libro di testo. (K.Marx, *Manoscritti economico-filosofici*, in *Opere di Marx-Engels*, a cura di N.Merkel; Editori Riuniti, Roma 1996, vol.3, pp.298,300-301,303,306)
- L'analisi della società capitalistica ne "Il Capitale", con particolare riferimento a:
 - La logica del profitto e il plus-valore
 - Lo sfruttamento del proletariato
 - Gli squilibri strutturali della società capitalistica
- La rivoluzione comunista, la dittatura del proletariato come fase provvisoria e i caratteri della nuova società e della nuova umanità che sorgerà

Unità didattica 4: Due oppositori dell'Hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard (febbraio – marzo 2024)

- Schopenhauer:
 - Vita e opere;
 - Fenomeno e noumeno, oltre il velo di Maya
 - Il ritorno alla corporeità per superare l'illusione della rappresentazione
 - Oltre il principio di ragione
 - I caratteri della Volontà
 - Lettura del testo "Il mondo come rappresentazione" a pag. 34 del libro di testo. (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad.it. di N.Palanga, a cura di G.Riconda, Mursia, Milano 1969, pp.39-41)
 - Lettura del testo "Il mondo come volontà" a pag. 36 del libro di testo. (A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, trad.it. di N.Palanga, a cura di G.Riconda,

Mursia, Milano 1969,pp.137-138)

- Dolore, piacere, noia
- Il suicidio come errata via di liberazione dalla Volontà
- Le autentiche vie di liberazione della Volontà: arte, morale e ascesi
- Kierkegaard:
 - La vita e le opere
 - Le critiche alla filosofia hegeliana
 - Il precursore dell'esistenzialismo e il rapporto tra la biografia dell'autore e il suo pensiero
 - Il concetto di possibilità
 - Le opzioni dell'esistenza e le loro principali caratteristiche:
 - L'opzione estetica: il piacere nell'attimo e il suo fallimento
 - L'opzione etica: la scelta di se stessi in un progetto di vita e il suo fallimento
 - L'opzione religiosa: l'uomo religioso e l'obbedienza totale a Dio (Abramo)
 - Paradossalità della fede e della salvezza
 - Lettura del testo "L'autentica natura della vita estetica" a pag. 62 del libro di testo. (S. Kierkegaard, *L'equilibrio tra l'estetico e l'etico nell'elaborazione della personalità*, in Enter-Eller, trad. it. di A.Cortese, Adelphi, Milano 1976-1989, vol.5,pp.48-49)
 - Lettura del testo "Lo scandalo del cristianesimo" a pag.63 del libro di testo. (*L'esercizio del cristianesimo*, in *Opere*, a cura di C.Fabro, cit., pp. 730-731)
 - Il concetto di angoscia e la disperazione

Unità didattica 5: Il Positivismo e la filosofia di Comte – le reazioni al Positivismo e lo spiritualismo di Bergson (marzo 2024)

- Il Positivismo come tipica ideologia borghese nella fase dell'industrializzazione compiuta

- Il significato della parola “Positivismo” e i caratteri generali del movimento
- Le ramificazioni e i rappresentanti principali
- Il Positivismo sociale e la filosofia di Comte:
 - Il mito del progresso
 - La legge dei tre stadi come sviluppo dell’essere individuale e dell’umanità intera
 - La sociologia
- Bergson e lo Spiritualismo come reazione al Positivismo:
 - Il ritorno all’interiorità umana
 - Tempo della scienza e tempo della vita (durata)
 - Lo slancio vitale e l’evoluzione creatrice

Unità didattica 7: Nietzsche (aprile 2024)

- Vita e opere
- Caratteri generali della filosofia nietzschiana come demolizione sistematica della tradizione e profezia di un nuovo tipo di essere umano
- Il periodo giovanile:
 - Dionisiaco e apollineo ne “La nascita della tragedia”
 - Lettura del testo “Apollineo e dionisiaco” a pag.338 del libro di testo. (F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, trad.it. di S.Giametta, in *Opere complete*, a cura di G.Colli e M.Montinari, Adelphi, Milano 1976, vol.3, tomo I, pp.21 e 105)
- Il periodo illuminista:
 - L’annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
 - Lettura del n.125 de “La gaia scienza”
 - Dalla morte di Dio al superuomo

	<ul style="list-style-type: none"> • La fine del “mondo vero” • “Così parlò Zarathustra”: <ul style="list-style-type: none"> • Le tematiche dell’opera • L’«oltreuomo»: le sue caratteristiche e la sua genesi • Le tre metamorfosi • L’eterno ritorno dell’Uguale e le sue interpretazioni principali • La critica alla morale e la trasvalutazione dei valori • La volontà di potenza • Il nichilismo <p>Unità didattica 7: Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica (aprile-maggio 2024)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maestri del sospetto secondo la definizione di Paul Ricoeur: Marx, Freud, Nietzsche • Vita e opere • Gli studi sull’isteria e il caso di Anna O • La scoperta dell’inconscio • Verso la psicoanalisi: gli atti mancati, le rimozioni e i sogni • Le due topiche della mente: <ul style="list-style-type: none"> • Conscio, preconcio e inconscio • Es, Io, Super-io • Lettura del testo “L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo” a pag.384 del libro di testo. (<i>Introduzione alla psicoanalisi</i>, trad.it di M. Tonin Dogana ed E.Sagittario, Bollati Boringhieri, Torino 1978, pp. 449-481) • Il conflitto dell’Io e gli squilibri della personalità
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • La libido • La teoria della sessualità e il complesso di Edipo <p># <i>Come costruire un nemico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi del “Manifesto della razza” del 1938 • Lettura e analisi del “Manifesto degli scienziati antirazzisti” del 2008 e studio di conferme scientifiche recenti sull’inesistenza della razza • Analisi di alcune immagini di propaganda fascista • Riflessione finale e analisi del concetto di “banalità del male” in Hannah Arendt <p>*# <i>L’individuo nelle masse</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi delle tematiche principali dell’opera freudiana “<i>Psicologia delle masse e analisi dell’Io</i>” • Breve accenno all’opera “<i>Psicologia delle folle</i>” di Gustave Le Bon <p>*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024 #Argomenti svolti nell’ambito dell’Educazione Civica</p>
--	--

Scheda disciplinare:

Materia: Storia

Docente: Prof.ssa Novelli Beatrice

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. Per quanto riguarda la disciplina si sottolinea che gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati raggiunti da ogni studente in relazione al grado di impegno, di maturità e di responsabilità dimostrati. Si fa presente che, per quanto riguarda l’insegnamento di filosofia, la classe, durante l’intero anno scolastico, ha lavorato nell’ambito della classe articolata V classico- scientifico.

Allo stato attuale, si può delineare un'unica fascia di livello all'interno del gruppo classe:

Buono/Distinto: All'interno di questa fascia di livello si possono identificare due sottogruppi. Un primo gruppo riguarda quegli studenti che grazie allo studio e all'impegno dimostrato sono riusciti, al di là delle individuali difficoltà, a raggiungere una discreta conoscenza dei contenuti. Appartiene al secondo gruppo quella fascia di studenti che ha ottenuto e consolidato buone competenze nella produzione orale e scritta e che ha dimostrato di comprendere i passaggi e gli eventi fondamentali del periodo storico trattato.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;● Localizzare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, cogliendo la dimensione geografica dei fenomeni storici;● Conoscere e utilizzare il lessico e le categorie proprie della disciplina, essendo in grado di rielaborare ed esporre oralmente i temi trattati in maniera coerente, articolata, attenta alle relazioni, con padronanza terminologica e collocando gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;● Cogliere i nessi tra eventi e tra fenomeni (causa/effetto; continuità/discontinuità);● Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente;● Analizzare diversi tipi di fonti storiche;● Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche, anche per comprendere i modi di costruzione del racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse;● Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;● Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e coglierne il legame con le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, confrontandoli anche con altri documenti fondamentali alla base di altri sistemi politici, maturando anche le competenze necessarie per una vita civile attiva e responsabile.● Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che renda in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti
----------------------------------	---

	<p>dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Oltre agli obiettivi specifici sopra riportati, la storia, in collaborazione con le altre discipline curriculari, deve contribuire allo sviluppo di competenze trasversali, in parte proprie del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, e in parte comuni anche agli altri percorsi scolastici. Va da sé che gli obiettivi specifici disciplinari da soli promuovono lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. In particolare, si tratta di: Competenze e abilità metodologiche, metacognitive e attitudinali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. In particolare: ● Essere in grado di sintetizzare e schematizzare i contenuti (in forma orale e scritta) ● Essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti (in forma orale e scritta) ● Saper effettuare collegamenti interdisciplinari ● Imparare ad apprendere e divenire coscienti del proprio stile di apprendimento e saper regolare le variabili che influiscono sul processo di apprendimento in funzione del risultato ● Essere in grado di agire in modo autonomo, responsabile ma anche creativo. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire il proprio lavoro, individuando realisticamente le varie fasi di realizzazione e i tempi necessari per metterle in atto; • Saper affrontare i problemi attraverso la successiva messa alla prova di differenti strategie di soluzione Competenze e abilità linguistico-comunicative; <ul style="list-style-type: none"> ● Saper partecipare costruttivamente al lavoro in classe e in particolare: • Comprendere e adottare il comportamento adatto alle specifiche situazioni di lavoro in classe; • Intervenire nei tempi opportuni in maniera pertinente e nel rispetto dei compagni e dell'insegnante
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Competenze e abilità relazionali (strettamente collegate alle competenze di cittadinanza).
Metodi	<p>Le strategie per raggiungere gli obiettivi sono state scelte tra le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali potenziata tramite la proiezione di immagini e filmati • controllo del feedback (in forma orale), per l'individuazione di eventuali carenze e la predisposizione di misure di recupero; • ripasso svolto dal docente con l'aiuto determinante degli alunni; • lettura guidata di brani da fonti e importanti opere storiografiche; • attività individuali di approfondimento su vari temi, su cui riferire o meno a tutta la classe; • attività di schematizzazione
Strumenti di verifica	<p>La valutazione è stata improntata alla logica della valutazione formativa. La valutazione, inoltre, è stata intesa come processo continuo, molteplice, complesso e ad ampio spettro, che ha coinvolto e riguardato ogni momento del lavoro didattico e del dialogo pedagogico. Per questo motivo l'insegnante ha tenuto conto, in sede di valutazione, della partecipazione degli alunni al lavoro di classe; l'utilizzo di segni grafici appositi ("+" o "-"), nel registro del professore, è stato funzionale proprio alla documentazione della partecipazione e dell'impegno degli alunni al di là delle classiche prove di valutazione. Per quanto riguarda le verifiche vere e proprie, esse sono state sia orali che scritte. La forma prevalente di verifica scritta è consistita in una serie di domande aperte per la verifica dei concetti nella loro complessità e profondità e alcune domande chiuse per la verifica delle nozioni più importanti. Le verifiche scritte e/o orali sono state svolte al termine di ogni argomento. Nel caso di assenze alle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto svolgere una verifica sostitutiva scritta o orale sugli stessi argomenti. Per quanto riguarda le verifiche orali, dalla finalità marcatamente formativa oltre che valutativa, esse hanno avuto di norma la forma che segue:</p>

	l'alunno ha dovuto rispondere ad un minimo di tre domande sull'intera unità didattica.
Testi e materiali	<p>Libro di testo: Tempi e culture 2; Tempi e culture 3 Autori: Alberto Mario Banti Casa Editrice: Editori Laterza</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate presentazioni PowerPoint rese disponibili agli alunni tramite piattaforma teams.</p>
Contenuti disciplinari	<p>Unità didattica 1: L'Età della Restaurazione e i moti rivoluzionari (settembre- ottobre 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> •I presupposti: la Rivoluzione Francese e l'Epoca Napoleonica (breve ripresa dei caratteri generali) •Il Congresso di Vienna e il progetto inattuabile della Restaurazione •I moti nell'epoca della Restaurazione: linee di tendenza generali (costituzionalismo, maggiore partecipazione popolare, maggiore presenza delle rivendicazioni nazionali) •Il principio di nazionalità: le caratteristiche dell'idea di nazione. •Le prime conquiste dei moti contro l'ordine del Congresso di Vienna •I caratteri generali dei moti del '48-'49 con riferimento alla situazione italiana (Prima Guerra di Indipendenza) •Conseguenze a breve e medio-lungo termine dei moti rivoluzionari. <p>Unità didattica 2: Il Risorgimento e l'unificazione italiana (ottobre 2023)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le “anime” del Risorgimento:

- Gioberti e il neoguelfismo
- I liberali e Cavour
- Mazzini e i repubblicani

- L'unificazione italiana:
 - L'alleanza del Regno di Sardegna con la Francia, la Seconda Guerra di Indipendenza e l'annessione della Lombardia
 - La “spedizione dei Mille” e l'annessione del Sud Italia
 - I plebisciti e la nascita del Regno d'Italia nel marzo 1861
 - Le terre irredente al momento dell'unificazione e la questione romana

Unità didattica 3: Il mondo di fine Ottocento (novembre-gennaio 2024)

- La seconda rivoluzione industriale
- Il cambiamento della produzione in seguito alla nascita del fordismo
- Il trionfo della borghesia nel contesto dell'industrializzazione compiuta con riferimento ai conflitti sociali tra operai e capitalisti e al movimento socialista
- Le caratteristiche dei movimenti socialisti
- L'unificazione tedesca, la guerra franco-prussiana
- La nascita della Terza Repubblica Francese e la Comune di

Parigi

- Gli Stati Uniti e la guerra di secessione
- L'Italia di fine Ottocento:
 - La disomogeneità e l'arretratezza dell'Italia al momento dell'unificazione
 - I governi della Destra storica
 - La Sinistra storica e le riforme
 - Il fenomeno del “trasformismo”
 - la “crisi di fine secolo”: progetti autoritari, rivolte e assassinio di Umberto I
 - L'Età giolittiana (le riforme più importanti, il rapporto con le altre forze politiche e le parti sociali, la guerra in Libia)
 - L'inizio della diffusione di antiparlamentarismo e l'esaltazione della guerra
- La Belle époque
- Caratteri generali del colonialismo e dell'imperialismo

Unità didattica 4: La Grande Guerra (gennaio-febbraio 2024)

- Gli antefatti della Prima Guerra Mondiale (sistema delle alleanze, cause profonde e causa occasionale del conflitto; clima politico e culturale della vigilia della Grande Guerra)
- Le guerre balcaniche

- I caratteri generali del conflitto (la guerra «totale», la guerra di posizione, le atrocità contro i civili, ruolo della propaganda)
- L'entrata in guerra dell'Italia (con riferimento al Patto di Londra)
- Interventisti e neutralisti
- Il 1917 come anno-chiave nel conflitto: intervento degli USA e la Rivoluzione russa
- Le vicende belliche del 1918 e la fine del conflitto
- Le trattative di pace:
 - La linea della pace democratica dei 14 punti
 - Il Trattato di Versailles e la sorte della Germania
 - La nascita di nuovi Stati sulle ceneri dell'Impero Austro-Ungarico
 - Le conseguenze della Guerra (costi umani, costi materiali e perdita di centralità dell'Europa a vantaggio degli Stati Uniti)

Unità didattica 5: La Russia bolscevica (febbraio 2024)

- La Rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione d'ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi e di Lenin
- L'uscita strategica della Russia dal conflitto mondiale e la Terza Internazionale

- Le fasi della politica economica sovietica dal «Comunismo di guerra» alla «Nep»
- I meccanismi del consenso nella Russia sovietica
- L'ascesa di Stalin
- Le manovre economiche messe in atto da Stalin con particolare riferimento all'attuazione del piano quinquennale
- I meccanismi del consenso nella Russia sovietica e il Terrore rosso

Unità didattica 6: Tra le due guerre (marzo-aprile 2024)

- La situazione di instabilità successiva alla Prima guerra mondiale:
 - La situazione critica della Germania della Repubblica di Weimar
 - L'attivismo dei movimenti eversivi di destra con particolare riferimento alla nascita del nazionalsocialismo (NSDAP)
 - le rivolte socialiste del Biennio rosso
- L'immediato Dopoguerra in Italia e l'affermazione e lo sviluppo del Fascismo:
 - Il Biennio rosso in Italia

	<ul style="list-style-type: none"> • Gabriele d'Annunzio e la percezione di una “vittoria mutilata” in Italia • La nascita dei Fasci di Combattimento • Lo squadristico • La nascita del Pnf • L'affermazione del Fascismo e la “Marcia su Roma” • Fase iniziale del governo fascista (1922-1926) con riferimento all'omicidio Matteotti, alla svolta più nettamente autoritaria del regime e alle leggi “fascistissime” • L'educazione fascista • I Patti Lateranensi e l'apparente fine della conflittualità tra Stato e Chiesa cattolica • Caratteri del totalitarismo fascista • La politica estera e la conquista dell'Etiopia • Manifesto della razza e leggi razziali fasciste <ul style="list-style-type: none"> • La situazione economica durante Dopoguerra <ul style="list-style-type: none"> • La violentissima inflazione che scuote la Germania • I debiti pesanti che le potenze europee hanno con gli Stati Uniti • L'occupazione della Ruhr • Il Piano Dawes e il Piano Young e la ripresa economica • Le cause che portano al crollo della Borsa di Wall
--	---

	<p>Street e alla conseguente crisi economica</p> <ul style="list-style-type: none">• Le ripercussioni della crisi del '29 in Europa • Le risposte dei sistemi politici alla crisi del '29<ul style="list-style-type: none">• Il New Deal di Roosevelt negli Stati Uniti e l'affermazione della democrazia• L'ascesa di Hitler in Germania e la distruzione del sistema democratico • Le tappe per la formazione del regime nazista in Germania e le sue caratteristiche totalitarie<ul style="list-style-type: none">• Il tentativo da parte di Hitler di un Colpo di Stato e la conseguente condanna al carcere• Il ritorno di Hitler sulla scena politica e il crescente consenso del Partito nazionalsocialista in seguito alla crisi economica del '29• Caratteristiche del partito nazionalsocialista: estremo nazionalismo ed esplicito antisemitismo• Il 1933 e la nascita del Terzo Reich• Le strutture del regime nazista (il programma di "coordinamento" o "allineamento"; la ridefinizione degli equilibri tra SA e SS; gli strumenti per la costruzione del consenso e la propaganda)• La politica estera (l'uscita dalla Società delle Nazioni, l'interruzione delle riparazioni di guerra e l'alleanza con l'Italia)
--	---

- La politica natalista con particolare riferimento alle misure di sterilizzazione obbligatoria e al ricorso dell'eutanasia per scopi eugenetici
- La legislazione razziale (le leggi del 1933; le Leggi di Norimberga; la “Notte dei Cristalli”)

Unità didattica 7: La Seconda guerra mondiale e il Dopoguerra (aprile- giugno 2024)

- Cause, alleanze, scenari, caratteri e fasi del conflitto
 - Il tentativo tedesco di instaurare un nuovo ordine nei paesi occupati e «la soluzione finale della questione ebraica»
 - L'Italia durante la guerra (l'entrata in guerra nel '40, le guerre parallele, il crollo del Fascismo, l'armistizio, il paese teatro del conflitto e di una vera e propria guerra civile)
 - la Resistenza
 - Il bilancio finale del conflitto
- * Accenno alla spartizione del mondo nato dopo la Seconda Guerra mondiale (nascita dell'ONU, nascita della NATO e del Patto di Varsavia, guerra fredda)
- # Accenno alla situazione italiana nel Dopoguerra con particolare riferimento al referendum del 2 giugno 1946 e alla nascita della Costituzione

APPROFONDIMENTO TEMATICO

Totalitarismi e fascismo

- Primo capitolo preso da E. Gentile, *Fascismo. Storia e interpretazione*. Laterza, 2002.

Le guerre, la disabilità e i disagi psichici

- La guerra di posizione della Prima guerra mondiale e i disagi psicologici dei soldati. Riflessione sulle conseguenze psicologiche che la guerra comporta e visione del documentario “Scemi di guerra”
- L’ideologia nazista della razza ariana perfetta e lo sterminio delle persone con disabilità sia fisica che psichica. L’eutanasia per scopi eugenetici e il programma “*Aktion t4*”. Visione del documentario “Vite indegne di essere vissute”

Come costruire un nemico:

- Lettura e analisi del “Manifesto della razza” del 1938
- Lettura e analisi del “Manifesto degli scienziati antirazzisti” del 2008 e studio di conferme scientifiche recenti sull’inesistenza della razza
- Analisi di alcune immagini di propaganda fascista
- Riflessione finale e analisi del concetto di “banalità del male” in Hannah Arendt

	<p>*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica</p>
--	---

Scheda disciplinare: Scienze Naturali

Docente: Prof. Togni Valeria

Presentazione della classe: Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti si sono mostrati sempre partecipi durante le lezioni e continui nell'impegno. Inoltre, hanno mostrato un buon senso di responsabilità e maturità sia nell'approccio alla disciplina sia nel comportamento verso gli altri compagni. Tuttavia, per quanto riguarda la verifica periodica degli apprendimenti, si segnala che a volte la percezione della docente è stata che non sempre la preparazione dimostrata nel momento della valutazione fosse realmente uno specchio della preparazione generale degli studenti. Ciò è probabilmente da imputare ad un metodo individuale incentrato sulla memorizzazione a breve termine delle nozioni più che sulla comprensione reale dei concetti. Relativamente alle competenze acquisite e agli obiettivi finali raggiunti, tenendo conto del percorso svolto, dei livelli di impegno e di costanza nello studio, nella classe è possibile individuare un gruppo omogeneo che si colloca nella seguente fascia:

Buono/Distinto: tutti gli studenti hanno raggiunto buone competenze nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione personale degli argomenti trattati, mostrando un buon livello di attenzione e partecipazione attiva durante le ore di lezione frontale;

Obiettivi/ competenze	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze a partire dall'osservazione o dalla descrizione dei fenomeni naturali. ● Individuare fenomeni e processi di diversa natura (causali e sistemici) Comprendere i fenomeni e i processi naturali in termini di cause prossime ed evolutive ● Sviluppare un atteggiamento critico e razionale nei confronti delle informazioni e delle immagini della scienza che vengono presentate Utilizzare un linguaggio appropriato ● Passare da un'ottica sintetica ad una analitica e viceversa
----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il modello osservativo/comparativo. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina; ● Comunicare quanto appreso in modo chiaro e sicuro, nelle forme scritte, orali e grafiche; ● Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana; ● Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana; ● Applicare le conoscenze alla risoluzione di semplici problemi; ● Organizzare e correlare le conoscenze; ● Riconoscere le caratteristiche dei sistemi eterogenei ed omogenei; ● Conoscere e saper applicare il metodo scientifico ● Saper descrivere la cellula procariote ed eucariote e le loro attività principali. ● Conoscere le principali teorie sull'origine della vita. ● Conoscere le proprietà degli organismi viventi. ● Descrivere, a livello basilare, le tipologie di legami chimici fra atomi e delle forze attrattive fra molecole. ● Descrivere le caratteristiche principali degli idrocarburi, le loro applicazioni
Metodi	<p>Nel corso dell'anno scolastico si sono alternate diverse metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata con domande stimolo • Correzione delle verifiche svolte in classe • Lavoro individuale • Discussione in classe
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali: interrogazioni individuali o collettive per valutare la capacità di creare collegamenti. ● Verifiche scritte: quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta (trattazioni sintetiche al fine di valutare la capacità espositiva di alcuni concetti teorici). <p>Le verifiche, sia scritte che orali, vengono effettuate al fine di valutare: conoscenza dei fatti e dei principi, capacità di comprensione, analisi e contestualizzazione degli elementi forniti, uso corretto del linguaggio specifico e infine coerenza, correttezza, chiarezza e ordine dell'esposizione. La valutazione finale è il risultato di un percorso didattico, effettuato</p>

	dall'alunno, durante l'intero anno scolastico.
Testi e materiali	<p>Libro di testo: "PERCORSI DI SCIENZE NATURALI 2ED. + TETTONICA (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA"</p> <p>Autori: CURTIS HELENA / BARNES SUE N / SCHNEK ADRIANA E ALTRI</p> <p>Casa Editrice: ZANICHELLI</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: presentazioni ppt tratte dal libro di testo, contenuti multimediali (immagini, video)</p>
Contenuti disciplinari	<p>Unità didattica 1: Elementi di chimica organica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo centrale del carbonio • Gli idrocarburi • I gruppi funzionali • I polimeri e le materie plastiche
	<p>Unità didattica 2: Le biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> • La chimica dei viventi • I carboidrati • I lipidi • Le proteine • Gli enzimi: molecole con funzioni speciali
	<p>Unità didattica 3: Il metabolismo cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ATP: un composto ad alta energia • I processi metabolici della cellula • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo dei lipidi e delle proteine • La fotosintesi clorofilliana
	<p>Unità didattica 4: Dal DNA alla regolazione genica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione degli acidi nucleici • La struttura dei cromosomi • Il genoma umano • La regolazione genica nei procarioti • L'espressione genica negli eucarioti • Regolazione della trascrizione e traduzione
	<p>Unità didattica 5: Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche e la genetica dei batteri • Le caratteristiche e la genetica dei virus

	<ul style="list-style-type: none">* Dal DNA ricombinante alle biotecnologie* Come clonare e sequenziare tratti di DNA* Organismi geneticamente modificati# L'impatto ambientale delle microplastiche# Combustibili fossili ed energie rinnovabili <ul style="list-style-type: none">* Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024# Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Obiettivi/ competenze	<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze a partire dall'osservazione o dalla descrizione dei fenomeni naturali. ● Individuare fenomeni e processi di diversa natura (causali e sistemici) Comprendere i fenomeni e i processi naturali in termini di cause prossime ed evolutive ● Sviluppare un atteggiamento critico e razionale nei confronti delle informazioni e delle immagini della scienza che vengono presentate Utilizzare un linguaggio appropriato ● Passare da un'ottica sintetica ad una analitica e viceversa ● Utilizzare il modello osservativo/comparativo. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina; ● Comunicare quanto appreso in modo chiaro e sicuro, nelle forme scritte, orali e grafiche; ● Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana; ● Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento anche ad esempi tratti dalla vita quotidiana; ● Applicare le conoscenze alla risoluzione di semplici problemi; ● Organizzare e correlare le conoscenze; ● Riconoscere le caratteristiche dei sistemi eterogenei ed omogenei; ● Conoscere e saper applicare il metodo scientifico ● Saper descrivere la cellula procariote ed eucariote e le loro attività principali. ● Conoscere le principali teorie sull'origine della vita. ● Conoscere le proprietà degli organismi viventi. ● Descrivere, a livello basilare, le tipologie di legami chimici fra atomi e delle forze attrattive fra molecole. ● Descrivere le caratteristiche principali degli idrocarburi, le loro applicazioni
----------------------------------	---

Metodi	<p>Nel corso dell'anno scolastico si sono alternate diverse metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata con domande stimolo • Correzione delle verifiche svolte in classe • Lavoro individuale • Discussione in classe
Strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali: interrogazioni individuali o collettive per valutare la capacità di creare collegamenti. • Verifiche scritte: quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta aperta (trattazioni sintetiche al fine di valutare la capacità espositiva di alcuni concetti teorici). <p>Le verifiche, sia scritte che orali, vengono effettuate al fine di valutare: conoscenza dei fatti e dei principi, capacità di comprensione, analisi e contestualizzazione degli elementi forniti, uso corretto del linguaggio specifico e infine coerenza, correttezza, chiarezza e ordine dell'esposizione. La valutazione finale è il risultato di un percorso didattico, effettuato dall'alunno, durante l'intero anno scolastico.</p>
Testi e materiali	<p>Libro di testo: "PERCORSI DI SCIENZE NATURALI 2ED. + TETTONICA (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA"</p> <p>Autori: CURTIS HELENA / BARNES SUE N / SCHNEK ADRIANA E ALTRI</p> <p>Casa Editrice: ZANICHELLI</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati anche i seguenti strumenti e materiali di lavoro: presentazioni ppt tratte dal libro di testo, contenuti multimediali (immagini, video)</p>
Contenuti disciplinari	<p>Unità didattica 1: Elementi di chimica organica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo centrale del carbonio • Gli idrocarburi • I gruppi funzionali • I polimeri e le materie plastiche
	<p>Unità didattica 2: Le biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> • La chimica dei viventi • I carboidrati • I lipidi • Le proteine • Gli enzimi: molecole con funzioni speciali
	<p>Unità didattica 3: Il metabolismo cellulare</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ATP: un composto ad alta energia • I processi metabolici della cellula • Il metabolismo dei carboidrati

	<ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo dei lipidi e delle proteine • La fotosintesi clorofilliana
	<p>Unità didattica 4: Dal DNA alla regolazione genica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzione degli acidi nucleici • La struttura dei cromosomi • Il genoma umano • La regolazione genica nei procarioti • L'espressione genica negli eucarioti • Regolazione della trascrizione e traduzione
	<p>Unità didattica 5: Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche e la genetica dei batteri • Le caratteristiche e la genetica dei virus
	<p>* Dal DNA ricombinante alle biotecnologie *Come clonare e sequenziare tratti di DNA *Organismi geneticamente modificati #L'impatto ambientale delle microplastiche # Combustibili fossili ed energie rinnovabili</p> <p>*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2024 #Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica</p>

Scheda disciplinare: Storia dell'Arte

Docente: Prof. Laura Biancalana

Presentazione della classe:

Per la presentazione della classe si fa riferimento alla presentazione generale. In relazione alla disciplina, il ristretto gruppo classe ha conseguito gli obiettivi finali in maniera omogenea e con ottimi risultati pur con diversi gradi di impegno, attitudine e interesse personale nei confronti della disciplina.

Si fa presente che, per quanto riguarda l'insegnamento di Storia dell'Arte, la classe ha lavorato, nel corso dell'anno, nell'ambito della classe articolata V classico-scientifico tradizionale-scientifico indirizzo scienze applicate e che ha avuto l'inserimento di nuovi alunni in itinere.

Sono emerse le seguenti fasce di livello:

Buono (8): in questa fascia si collocano un ristretto numero di studenti che hanno mostrato curiosità e partecipazione attiva alle lezioni. Malgrado l'impegno non sempre costante durante l'anno scolastico, i risultati ottenuti possono ritenersi buoni.

Distinto (9): in questa fascia si collocano la maggior parte degli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mostrato impegno costante, interesse e partecipazione attiva alle lezioni, conseguendo ottimi risultati.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, il docente precisa che la programmazione iniziale ha subito alcuni tagli e revisioni.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le opere d'arte distinguendone gli elementi caratterizzanti: tecnica artistica, materiali, stile, composizione, significati; • Saper collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale; • Conoscere una terminologia specifica; • Saper leggere criticamente le opere architettoniche ed artistiche; • Sviluppare l'acquisizione critica delle conoscenze e le capacità di collegamento interdisciplinare; • Maturare la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico come bene da rispettare, custodire e valorizzare attraverso lo studio delle opere d'arte;
Metodi	<p>Il docente ha sviluppato il percorso didattico attraverso lezioni frontali interattive, utilizzando presentazioni e analisi dei manufatti artistici, favorendo l'analisi e la personale rielaborazione dei contenuti attraverso brain storming e il dibattito tra gli studenti.</p> <p>Grazie all'uso di vari strumenti multimediali è stato possibile valorizzare i rapporti interdisciplinari con l'analisi comparata del contesto storico ed artistico-letterario.</p>
Strumenti di verifica	<p>La classe è stata valutata attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche scritte di vario livello, a domande aperte e chiuse, idonee a testare l'acquisizione dei contenuti; • verifiche orali individuali e collettive; • osservazione degli alunni nel corso delle lezioni frontali come fondamentale strumento di valutazione e di scelta delle strategie personalizzate.

Testi e materiali	<p>Libro di testo: “<i>L’arte allo specchio</i>”, vol. 3A -Dal Neoclassicismo alle secessioni e 3B - Dalle Avanguardie a oggi, Giuseppe Nifosì, Editori Laterza.</p> <p>In aggiunta sono state presentate altre fonti di studio e testi di approfondimento, ad esempio: “<i>Storia dell’arte</i>”, Ernst H. Gombrich, Ed. Phaidon.</p> <p>Si precisa, inoltre, che agli alunni provenienti da altre scuole è stata data la possibilità di utilizzare i manuali in uso negli Istituti di provenienza.</p> <p>Nel corso dell’anno scolastico sono state costantemente proiettate presentazioni con un ampio corredo di immagini dei vari argomenti trattati.</p>
--------------------------	--

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Unità didattica 1: I caratteri del Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le teorie estetiche di Winckelmann, la riscoperta dell'antico. L'Europa dopo il Congresso di Vienna. • L'ideale neoclassico nella scultura di Antonio Canova: <i>Teseo sul minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Le Grazie</i> • La storia come modello nella pittura di Jacques-Louis David: <i>Il giuramento degli Orazi, Bonaparte valica le il Gran San Bernardo, Morte di Marat, L'incoronazione di Napoleone</i> • L'architettura utopica di Étienne-Louis Boullée: <i>Cenotafio di Newton</i> • L'architettura di Filippo Juvarra e Vanvitelli: <i>La Basilica di Superga e la Palazzina di caccia di Stupinigi</i> <p>Unità didattica 2: I caratteri del Romanticismo: Il Sublime, la passione e la natura.</p> <p>Gli autori preromantici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Francisco Goya, profilo storico-artistico; il colore, la luce e l'inquietudine, la drammaticità della sua pittura: <i>La Maja desnuda, La Maja vestida, La famiglia di Carlo V, Fucilazione alla montagna del principe Pio</i> • Jean Auguste Dominique Ingres: <i>La grande Odaliska, il Bagno turco</i> <p>Gli autori romantici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Theodore Gericault, il dramma e la passione in pittura; <i>La zattera della Medusa</i> • Eugene Delacroix, percorso storico-artistico, importanza delle innovazioni stilistiche e tematiche introdotte nelle sue opere; <i>La libertà che guida il popolo</i> • Caspar David Friderich la nuova sensibilità romantica; <i>Viandante sul mare di Nebbia, Monaco in riva al mare, Naufragio della speranza tra i ghiacci, Abbazia nel querceto</i> • Francesco Hayez, un'arte per la nazione; <i>Il Bacio</i> • William Turner; <i>Vapore durante una tempesta di mare, Pioggia vapore velocità</i> • John Constable; <i>il Carro da Fieno, il Campo di Grano</i>
--------------------------------------	--

Unità didattica 3: seconda metà dell'Ottocento tra il Realismo e nuova religiosità.

- I nuovi equilibri sociali europei, la nascente società di massa e l'industrializzazione, le innovazioni tecnologiche
- Gustave Courbert: *Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*
- Jean François Millet, *L'Angelus, Le spigolatrici*
- Honoré Daumier, *Vagone di terza classe, Gargantua*
- i Macchiaioli: Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta*

Unità didattica 4: L'Architettura delle Esposizioni Universali

- I nuovi materiali dell'industria, le nuove tecnologie e le architetture di servizio. *Crystal Palace, Tour Eiffel.*

Unità didattica 5: L'impressionismo. Luce e colore, la rivoluzione della pittura moderna

- la fotografia
- Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, il Bar delle Folies Bergère*
- Claude Monet: *Impressione: il levar del sole, La Grenouillère, Regate ad Argenteuil, la pittura "in serie" (La cattedrale di Rouen, Ninfee)*
- Pierre Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*
- Edgar Degas: *Classe di Danza*

Unità didattica 6: Arte come valore sociale: i cittadini con l'arte.

Unità didattica 7: Il Neoimpressionismo e la tecnica del *pointillisme*

- Una pittura di punti di colore
- George Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Le Chahut*
- Paul Signac: *Vele e pini*
- Henri de Toulouse Lautrec: *La Parigi bohémienne*
- Il Divisionismo tra simbolo e realtà
- Giuseppe Pelizza Da Volpedo, *Il quarto Stato*
- Giovanni Segantini: *Le due madri*
- Gaetano Previati, *Maternità*
- Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?, La Visione dopo il Sermone, Il Cristo giallo*
- Van Gogh: *La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Girasoli, La camera di Vincent ad Arles*
- Cezanne: *La montagna di Saint-Victoire, Grandi Bagnanti,*

Giocatori di carte, Natura Morta

Unità didattica 8: L'Art Nouveau: Architettura, pittura e arti applicate

- Victor Horta, *Maison Tassel*
- Hector Guimard, *Ingresso di una stazione della metropolitana*
- Antoni Gaudì e il modernismo catalano: *Casa Batllò, Casa Milà, Parco Guell, Sagrada Familia*
- *La sedia Thonet n.14*
- Gustav Klimt e la Secessione Viennese: *Le tre età della donna, Il bacio, l'albero della vita, Giuditta I e II*
- Edvard Munch: *L'urlo*

Unità didattica 9: una rivoluzione nell'arte, le Avanguardie. L'Espressionismo:

- *Le belve dell'arte, i fauves. Henri Matisse: La danza, Stanza rossa, Studio rosso, Pesci rossi, Cappella di Vence. La stagione dei cut-out.*
- * March Chagall: *Autoritratto con sette dita, La passeggiata.*

*** Il Cubismo, la scomposizione e ricostruzione della realtà:**

- Pablo Picasso, *Les Femmes d'Alger, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Alzata con frutti violino e bicchiere*
- Georges Braque, *Case a l'Estaque, Violino e Brocca, Le Quotidien*
- Constantin Brancusi, *Il Bacio*

*** Il Futurismo, l'Avanguardia italiana, tra velocità e fede nel progresso:**

- Contenuti del Manifesto, mito della velocità e della macchina, relazione con il mondo industriale e la politica.
- Accenni agli autori e alle opere principali:
 1. Umberto Boccioni, *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio*
 2. Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista, Bambina che corre sul balcone*
 3. Gerardo Dottori, *Primavera Umbra*
 4. Antonio Sant'Elia e il manifesto dell'architettura futurista

*** L'Astrattismo:**

- La visione lirica di Kandiskij, il Sintetismo di Mondrian e il Suprematismo di Malevic.

- Accenni agli autori e alle opere principali:

1. Vassilij Kandinskij e l'astrattismo lirico, *Primo acquarello astratto, Improvvvisazioni, Composizioni*

2. Paul Klee, *Case rosse e gialle a Tunisi*

3. Piet Mondrian, *Albero rosso, Albero argentato, Composizione con linee, Composizione con rosso, blu, giallo e nero,*

4. Kasimir Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco*

*** Il dadaismo. Accenni.**

- Marcel Duchamp, *L.H.O.O.Q., Fontana*

*** La Metafisica. Accenni.**

- Giorgio De Chirico

*** Il Surrealismo, Tra Sogno e Psiche.**

- Accenni agli autori e alle opere principali:

1. Salvador Dalì, *La persistenza della memoria*

2. Rene Magritte, *Figlio dell'uomo, Il tradimento delle immagini, Impero della luce, La chiave dei campi*

3. Joan Mirò, *Carnevale di arlecchino*

4. Man Ray

*** # Unità didattica 10: A lezione di patrimonio: dai beni culturali al patrimonio culturale. Legislazione, tutela e Unesco. #**

* Tali contenuti saranno trattati nel periodo successivo al 15/05/2024

Materia: Scienze Motorie

Docente: Prof. Paribocci Tommaso

Presentazione della classe: Per la presentazione della classe si fa riferimento a quella generale. Gli alunni si sono dimostrati fin dall'inizio dell'anno scolastico molto interessati e partecipi, seguendo con attenzione e interesse le lezioni. La loro preparazione pregressa si è dimostrata nel complesso sufficiente e questo ha permesso loro di proseguire un programma vario e ben articolato. Alcuni studenti di questa classe praticano uno sport ad un buon livello. Questo permette loro di avere una buona base a livello motorio che avvantaggia il loro apprendimento e il rendimento. Il docente sottolinea l'ottima intesa che si è venuta a creare con gli studenti durante l'anno scolastico, questo ha comportato una maggiore facilità per essi di assimilare i contenuti proposti dall'insegnante. Tenendo conto dei diversi percorsi, del livello di impegno e partecipazione e della quantità e qualità di studio, si sono delineate queste diverse fasce all'interno del gruppo classe.

Buono/Distinto: c'è chi è riuscito a seguire attivamente le lezioni durante tutto l'arco dell'anno, raggiungendo dei buoni livelli sia di conoscenze che di competenze. Gli alunni che rientrano in questa fascia hanno sempre manifestato interesse nello svolgere attività pratica, partecipando a tutti gli esercizi proposti dall'insegnante. Nei vari test somministrati i risultati sono stati nel complesso buoni. Lo studio delle varie unità didattiche risulta discreto e costante. Il comportamento è stato per larghi tratti dell'anno scolastico corretto.

Ottimo: c'è chi ha dimostrato di padroneggiare molto bene i propri mezzi e le proprie capacità motorie, fino a raggiungere degli ottimi livelli sia di conoscenze che di competenze. Gli alunni che rientrano in questa fascia hanno sempre manifestato interesse nello svolgere attività pratica, partecipando a tutti gli esercizi proposti dall'insegnante. Nei vari test somministrati i risultati sono stati eccellenti. Lo studio delle varie unità didattiche risulta buono e costante, utilizzando un lessico adeguato e ricco. Il comportamento per tutto l'anno scolastico è stato ottimo.

Obiettivi/ competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e comprendere i punti fondamentali di ogni argomento della disciplina• Svolgere i vari test motori somministrati• Padroneggiare un linguaggio adeguato• Cercare di legare i concetti sia da un punto di vista pratico che teorico• Saper comparsi in vari contesti sportivi• Portare rispetto per l'insegnante e gli alunni
----------------------------------	--

Metodi	<p>I metodi e gli strumenti scelti dall'insegnante sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • dibattiti e discussioni collettive • lezioni pratiche collettive utilizzando il materiale fornito dalla scuola
Strumenti di verifica	<p>Gli strumenti utilizzati dal docente per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche scritte • dibattiti e discussioni collettive • somministrazione di test motori <p>Tuttavia, per la valutazione finale il docente ha tenuto in considerazione il livello di partecipazione attiva e il percorso generale di ogni studente, premiando soprattutto chi è cresciuto sotto il profilo dell'impegno e dello studio</p>
Testi e materiali	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali di lavoro: dispense, schemi, appunti forniti dal docente.</p>
Contenuti disciplinari	<p>Unità didattica 1: Test di velocità, forza, resistenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test di Cooper • Corsa Campestre • Test salto in lungo • Test salto della corda • Test dell'equilibrio • Test lancio del peso <p>Unità didattica 2: Attività Pratica : Calcio – Ricerca personaggio sportivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle regole fondamentali • Esercitazioni singole • Esercitazioni di gruppo • Gioco libero • Ricerca personaggio sportivo

Unità didattica 3: Rieducazione posturale

- Francoise Mèzière
- Paramorfismi e Dismorfismi
- Pro e Contro metodo Mèzières
- La Forma Perfetta
- Posture correttive

Unità didattica 4 : Sviluppo Cognitivo

- Jean Piaget
- Concetto di Assimilazione e Accomodamento
- Fase senso-motoria
- Stadio pre-operatorio
- Stadio operatorio-concreto
- Stadio operatorio formale

Unità didattica 5 : Georges Hebert

- La vita di Georges Hebert
- Metodo Naturale
- Il senso fisico, virile e morale
- “Parcours”

Unità didattica 6: Ludwig Guttmann

- La vita di Ludwig Guttmann
- I giochi di “Stoke Mandeville”
- I primi giochi paraolimpici

Unità didattica 7 : Olimpiadi antiche e moderne

- Le olimpiadi antiche
- Le olimpiadi moderne
- Motto e Spirito olimpico
- Fiamma olimpica

Unità didattica 8 : Doping nell'antichità

- Concetto di Doping
- *Doping nell'antica Grecia
- *Il ruolo delle Poleis
- *Il ritorno del doping in epoca moderna

#Le nuove tecnologie

#BLSD

Doping e Sport

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2022

#Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica

Parte Terza

3. Verso l'Esame di Stato

3.1 Ammissione all'Esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017, di seguito riportato:

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Le istituzioni scolastiche valutano eventuali deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a) del d.lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, di seguito riportato:

è ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da un suo delegato.

3.2 Credito scolastico

- Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 15 e procedono a convertire il suddetto credito in quarantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
- Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

3.3 Punteggio finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 62/2017, a conclusione dell'Esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il

risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

- Il punteggio minimo complessivo per superare l'Esame di Stato è di sessanta centesimi.
- Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'art. 18, comma 5.
- La sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:
 - a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del Consiglio di classe;
 - b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame;

3.4 Curriculum dello studente

Il curriculum dello studente sarà allegato al diploma e messo a disposizione dei diretti interessati già nella fase della compilazione. Questo si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche) ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata, predisposta dal Ministero dell'Istruzione: curriculumstudente.istruzione.it. Grazie a tale piattaforma le singole scuole possono verificare e integrare le informazioni relative al percorso di studi degli studenti. Il Curriculum è stato pensato per raccogliere le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun alunno, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, musicali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso esame. Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prenderà in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche la "documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 53/2021, art. 16, c.6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e nel definire le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 53/2021, art. 16, c. 8), terrà conto "delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 53/2021, art. 17, c.4).

Parte Quarta

4. Allegati

4.1 Simulazione prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

La simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato si è tenuta in data martedì 9 maggio 2023, dalle ore 8.05 alle ore 14.05

Di seguito le tracce consegnate agli studenti per la produzione del proprio elaborato nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico «l'epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e alla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda: «Ma Dio cos'è?» e come spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *‘L’amore alla vita’* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l’accostamento uomo-natura operato dall’autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che *‘Non dobbiamo pretendere nulla’* ed *‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *‘il germoglio d’un essere’* ha bisogno *‘dell’ombra e dello spazio’*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l’uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d’arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

- 5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico

- 10 e il paesaggio sono il luogo dell’incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l’identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura:

ma in modo

15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy

20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente

25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon,

35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

- 5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,*
- 10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*
- 15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più*
- angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*
- 20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impegnata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono il comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnoseria e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e Analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

5 ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille

10 si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla

15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi

25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche

30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono

immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, “... *non siamo stati noi.*”

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

¹ *Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.*

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d’oro del Giro d’Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d’Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell’autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l’invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell’epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l’altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d’allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del ‘44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l’aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l’Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell’esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C’è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale”
(24/09/2013)

¹ *La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all’attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e

sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato
Lingua e letteratura greca
Centro internazionale Montessori
22/02/2024

Il potere della retorica

Il *Gorgia* è un dialogo platonico scritto attorno al 386 a.C., al ritorno di Platone dal suo primo viaggio in Sicilia, che prende il nome dal sofista Gorgia, giunto ad Atene per un'ambasceria nel 427 a.C. Tra i molti argomenti trattati nel dialogo, la retorica occupa un posto di primo piano; nel passo qui proposto Gorgia spiega a Socrate e ai presenti di quale oggetto si occupa questa disciplina.

PRE-TESTO

Socrate: Quando in città si tenga un consiglio sulla scelta dei medici, o dei costruttori di navi o di qualche altra categoria di artigiani, in quell'occasione sarà forse l'esperto di retorica a dare il suo parere? Infatti è evidente che, in occasione di ogni scelta, si deve scegliere il più esperto. E l'esperto di retorica non verrà consultato neppure quando si tenga consiglio sulla costruzione di mura, o sulla costruzione di porti o di arsenali, ma saranno, invece, gli architetti a venir consultati. E neppure quando si tenga consiglio sulla scelta degli strateghi, o sullo schieramento da adottare contro i nemici o sulla presa di postazioni: in queste occasioni, saranno gli esperti d'arte militare a dare il loro parere, e non i retori. Che ne dici, Gorgia, di queste cose?

Gorgia: Cercherò, o Socrate, di svelarti in modo chiaro tutto il potere della retorica. Tu stesso mi hai preparato bene la strada. Tu certamente sai, infatti, che questi arsenali e le mura di Atene, e così la costruzione dei porti nacquero su consiglio di Temistocle, e alcuni anche su consiglio di Pericle, e non su consiglio degli specialisti in materia. Dunque, anche quando si tratti di fare una scelta circa le questioni di cui poco fa parlavi, Socrate, vedi bene che sono i retori quelli che danno consigli e che fanno prevalere i loro pareri su tali questioni.

Socrate: È proprio perché mi stupisco di questo, o Gorgia, che da un pezzo ti sto chiedendo quale mai sia il potere della retorica. Infatti, quando la considero sotto questo aspetto, mi appare come una sorta di potere di grandezza divina.

ΓΟΡΓΙΑΣ Ἡ τέχνη τῆς ῥητορικῆς, ὃ Σώκρατες, ὡς ἔπος εἰπεῖν, ἀπάσας τὰς δυνάμεις συλλαβοῦσα ὑφ' αὐτῆ ἔχει. Μέγα δέ σοι τεκμήριον ἔρῳ· πολλακίς γάρ ἤδη ἔγωγε μετὰ τοῦ ἀδελφοῦ καὶ μετὰ τῶν ἄλλων ἰατρῶν εἰσελθὼν παρά τινα τῶν καμνόντων οὐχὶ ἐθέλοντα ἢ φάρμακον πιεῖν ἢ παρασχεῖν τῷ ἰατρῷ, οὐ δυναμένου τοῦ ἰατροῦ πείσαι, ἐγὼ ἔπεισα, οὐκ ἄλλῃ τέχνῃ ἢ τῇ ῥητορικῇ. Φημί δὲ καὶ εἰς πόλιν ἐλθόντα ῥητορικὸν ἄνδρα καὶ ἰατρόν, εἰ δέοι λόγῳ διαγωνίζεσθαι ἐν ἐκκλησίᾳ ἢ ἐν ἄλλῳ τινὶ συλλόγῳ ὀπότερον δεῖ αἰρεθῆναι ἰατρόν, οὐδαμοῦ ἂν φανῆναι τὸν ἰατρόν, ἀλλ' αἰρεθῆναι ἂν τὸν εἰπεῖν δυνατόν. Καὶ εἰ πρὸς ἄλλον γε δημιουργὸν ὄντιναοῦν ἀγωνίζοιτο, πείσειεν ἂν αὐτὸν ἐλέσθαι ὁ ῥητορικὸς μᾶλλον ἢ ἄλλος ὅστισοῦν· οὐ γὰρ ἔστιν περὶ πτοῦ οὐκ ἂν πιθανώτερον εἶποι ὁ ῥητορικὸς ἢ ἄλλος ὅστισοῦν τῶν δημιουργῶν ἐν πλήθει. Ἡ μὲν οὖν δύναμις τοσαύτη ἐστὶν καὶ τοιαύτη τῆς τέχνης.

POST-TESTO

Eppure, Socrate, bisogna servirsi della retorica come ci si serve di ogni altra forma di lotta. Anche delle altre forme di lotta, infatti, non bisogna servirsi contro tutti gli uomini, e perché uno ha imparato il pugilato, il pancrazio e la lotta con le armi in modo da essere più forte degli amici come dei nemici, non per questo egli deve percuotere gli amici, né ferirli né ucciderli. Ebbene, lo stesso discorso vale anche per la retorica. Anche il retore, infatti, sa parlare contro tutti e di tutto, in modo da essere più persuasivo di altri, di fronte alla folla, in una parola su qualsiasi argomento voglia. Tuttavia, non per questo, cioè per la sola ragione che avrebbe il potere di farlo, deve diffamare i medici né gli altri specialisti, ma deve servirsi con giustizia anche della retorica, come di ogni altra forma di lotta.

1. COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE

Quale dubbio avanza Socrate e quali argomenti propone Gorgia per convincerlo del contrario?
(max 10 righe)

2. ANALISI LINGUISTICA E/O STILISTICA

Analizza il brano dal punto di vista stilistico sofermandoti sui seguenti aspetti (max 10 righe):

- stile (narrativo, descrittivo o argomentativo);
- rapporto tra paratassi e ipotassi;
- figure retoriche.

3. APPROFONDIMENTO

Sulla base degli studi fatti e delle conoscenze personali di cultura greca, elabora un testo sui sofisti e l'importanza della parola nel mondo greco (max 15 righe).

1.3 Griglia di valutazione prima prova scritta

Liceo Classico Centro Internazionale Montessori – Perugia (PG)

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DECRI TORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

.....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTO RI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e paragrafazione completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

<i>Discipline caratterizzanti:</i> <i>Lingua e cultura Latina</i> <i>Lingua e cultura Greca¹</i>
Nuclei tematici fondamentali
<ol style="list-style-type: none">1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.
Obiettivi della Prova
<p>La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

¹ E' stata realizzata una tabella unica per entrambe le discipline perché esse sono assimilabili secondo quanto riportato nelle *Linee generali e competenze* (cfr. *Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico*).

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4
Comprensione del lessico specifico	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO-GRECO)

INDICATORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	ECCELLENTE	Il testo è compreso nella sua interezza con puntualità e rigore	6	
	AVANZATO	Il testo è compreso in modo soddisfacente	5,5	
	INTERMEDIO	Il testo è compreso in modo discreto	4-4,5	
	BASE	Il testo è compreso nella sua essenzialità	3,5	
	PARZIALE	Il testo è parzialmente compreso con diverse imprecisioni	3	
	INADEGUATO	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso per la presenza di numerosi fraintendimenti	2	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	ECCELLENTE	Conoscenze complete e puntuali delle strutture/regole morfosintattiche.	4	
	AVANZATO	Conoscenze complete delle strutture/regole morfosintattiche sia pure in presenza di alcune imprecisioni.	3,5	
	INTERMEDIO	Conoscenze adeguate delle principali strutture/regole morfosintattiche con pochi errori.	3	
	BASE	Conoscenze essenziali delle principali strutture/regole morfosintattiche con alcuni errori gravi.	2,5	
	PARZIALE	Conoscenze superficiali e incerte rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con errori gravi	2	
	INADEGUATO	Conoscenze molto frammentarie e imprecise rispetto alle principali strutture/regole morfosintattiche con molti errori gravi.	1	
Comprensione del lessico specifico	ECCELLENTE	Completa e puntuale	3	
	AVANZATO	Corretta e appropriata	2,75	
	INTERMEDIO	Adeguate	2,50	
	BASE	Nel complesso adeguata	2	
	PARZIALE	Parziale	1,50	
	INADEGUATO	Scarsa	0,50	
Ricodifica e	ECCELLENTE	Molto efficace e rielaborata	3	
	AVANZATO	Corretta e appropriata	2,75	

resa nella lingua d'arrivo	INTERMEDIO	Abbastanza corretta e adeguato controllo del codice linguistico	2,50	
	BASE	Accettabile	2	
	PARZIALE	Stentata e approssimativa	1,50	
	INADEGUATO	Inappropriata e scorretta	0,50	

Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	ECCELLENTE	Risposta rielaborata, pertinente e personale	4	
	AVANZATO	Risposta corretta	3,5	
	INTERMEDIO	Risposta complessivamente corretta	3	
	BASE	Risposta essenziale	2	
	PARZIALE	Risposta incerta e frammentaria	1,5	
	INADEGUATO	Risposta errata	1	
PUNTEGGI PARZIALI				
PUNTEGGIO TOTALE				

* Il punteggio decimale di 0,50 si arrotonda all'unità successiva